

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Sett. VIII - Leg. XII
Sett. Inform. - 1963
il 30 DIC 2016
L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
(Ignazia Maria Mezzasalina)
Ignazia Mezzasalina



CITTÀ DI RAGUSA
SETTORE VIII

Servizi Sociali e Politiche per la famiglia
Pubblica Istruzione Politiche Educative e Asili Nido

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale	OGGETTO: Legge 189/2002. Appalto per la gestione dei progetti di Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati. Triennio 2017/2019 Autorizzazione proroga tecnica CIG VIVERE LA VITA: 6904807AFB CIG FAMIGLIA AMICA: 69048931F6
In data <u>30 DIC. 2016</u>	
N. <u>2663</u>	
N° 341 Settore 8° Data 27/12/16	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

Bil. 2016	CAP. 119.5	COD. BIL. 2.01.01.01.001	ACC. <u>403/16</u>
BIL. 2016	CAP. 1916.2	COD. BIL. 12.04.1.03.02.15.999	IMP. <u>mand. 312/16</u>
BIL. 2017 - 2018 - 2019	CAP. 1916.2		IMP. <u>1912/16 - 1913/16</u>
MISSIONE 12	PROGRAMMA 04	TITOLO 1	MACROAGGREGATO 03
3^ LIVELLO 2	4^ LIVELLO <u>15</u>		5^ LIVELLO <u>999</u>

Il Responsabile di Ragioneria

L'anno duemilasedici il giorno ventisette del mese di dicembre nell'ufficio del settore VIII il dirigente Dott. Antonio Roberto Cascio ha adottato la seguente determinazione:

Visto il Decreto Ministeriale 10 agosto 2016, pubblicato in G.U.R.I n. 200 del 27/08/2016 “ Modalità di accesso da parte degli Enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell’Asilo (FNPSA) per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di Protezione per i Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR)

Dato atto che costituiscono parte del citato decreto i seguenti allegati:

- Linee Guida per il funzionamento del sistema di protezione per i richiedenti asilo e i rifugiati

Dato atto che il citato Decreto del 10 agosto 2016 ha per oggetto le modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell’Asilo, per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario previsti dall’art. 32 comma 3 del D.Lgs 28/01/2008 n. 25 nonché l’approvazione delle linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)

Vista la legge 189/2002 in materia di immigrazione ed asilo con il quale il nostro Paese ha istituito Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR – art. 32 co.1sexies) ed ha creato, presso il Ministero dell’Interno, il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell’Asilo, al quale possono accedere gli Enti locali che prestano servizi finalizzati all’accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria (R.A.R.U)

Visto il D.lgs 18/08/2015 n. 142 recante “Attuazione della direttiva 2013/33/UE/ recante norme relative all’accoglienza dei richiedenti protezione internazionale nonché della direttiva 2013/32/UE/, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello Status di protezione internazionale” ed in particolare gli artt. 14 e 19, rispettivamente sul sistema di accoglienza territoriale dei richiedenti asilo e sull’accoglienza dei Minori Stranieri non Accompagnati;

Dato atto che il Comune di Ragusa ha ottenuto, senza soluzione di continuità, il contributo per la realizzazione del progetto – Famiglia Amica – finalizzato all’accoglienza di nuclei familiari con minorenni negli anni dal 2001 al 2008, nel biennio 2009-2010, nel triennio 2011-2013 e nel triennio 2014-2016;

Dato atto altresì che il Comune di Ragusa ha ottenuto, senza soluzione di continuità, il contributo per la realizzazione del progetto – Vivere la vita – finalizzato all’accoglienza di donne sole e/o con minorenni negli anni dal 2006 al 2008, nel biennio 2009 – 2010, nel triennio 2011-2013 e 2014-2016;

Preso atto che nell’ultimo triennio 2014-2016 l’Ente attuatore dei due progetti SPRAR è stato e sarà fino al 31.12.2016 la Fondazione San Giovanni Battista con sede legale a Ragusa in via Roma n. 109;

Dato atto che i soggetti beneficiari dei progetti – Famiglia Amica e Vivere la Vita rientrano rispettivamente nelle categorie sotto indicate:

- Richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria
- Richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare specialistica e/o prolungata;

Vista la Deliberazione Municipale n. 523 del 26/10/2016 in cui si dà mandato al Settore VIII Servizi Sociali di predisporre tutti gli atti necessari per poter presentare entro il 31 ottobre 2016 la domanda di prosecuzione degli interventi finalizzati all’accoglienza dei richiedenti e dei titolari di protezione internazionale ed umanitaria, triennio 2017/2019 per i progetti Famiglia Amica e Vivere la Vita, a valere del Decreto del Ministero dell’Interno del 10 agosto 2016.

Dato atto che entro i termini il Comune di Ragusa ha effettuato, sulla piattaforma del Ministero dell’Interno così come stabilito all’art. 14 delle Linee Guida del Citato Decreto Ministeriale, la domanda di prosecuzione dei progetti per il triennio 2017/2019 già attivi presso il nostro territorio per i progetti di seguito riportati :

Progetto Famiglia Amica	Finalità	Numero beneficiari
Richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria	Accoglienza di nuclei familiari con minorenni	20
	Uomini soli	34

Progetto Vivere La Vita	Finalità	Numero beneficiari
Richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare specialistica e/o prolungata;	Richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria disabili	18

Dato atto che con la citata Deliberazione di Giunta Municipale si dà altresì mandato al Dirigente del Settore VIII Servizi Sociali di predisporre tutti gli atti necessari per l'avvio della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione degli Enti Attuatori dei citati progetti relativamente ai quali verrà richiesto il contributo a valere del Bando emanato con il Decreto Ministeriale 10 agosto 2016;

Dato atto che nel medesimo decreto è stato allegato lo schema della situazione complessiva dei posti finanziati come determinati dal 1 ottobre al 31 dicembre 2016 nel quale al Comune di Ragusa viene attribuito come finanziamento massimo complessivo del progetto (compreso il cofinanziamento del 5%):

- € 799.350 per un totale di 54 posti per anno nel triennio 2017/2019 (Progetto Famiglia Amica cat ord)
- € 319.100 per un totale di 18 posti per anno nel triennio 2017/2019 (Progetto Vivere la vita cat. Dm/ds)

Considerato che il Comune di Ragusa non ha previsto nel bilancio pluriennale 2017-2018 somme per il cofinanziamento dei Progetti di cui sopra e che, pertanto, il cofinanziamento obbligatorio del 5% sarà a carico dell'Ente Attuatore così come espressamente riportato nella già citata deliberazione di Giunta n. 523 del 26/10/2016:

PROGETTO	Cofinanziamento a carico dell'ente attuatore	Contributo richiesto al Ministero dell'interno
VIVERE LA VITA	€ 16.000,00	€ 305.600,00
FAMIGLIA AMICA	€ 40.000,00	€ 739.080,00

Ritenuto di procedere all'individuazione di un soggetto "Ente attuatore" in possesso dei requisiti di cui all'art. 21) del Decreto 10 agosto 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.200 del 27 agosto 2016, per la prosecuzione e la gestione dei predetti Progetti Famiglia Amica e Vivere la vita, per il triennio 2017-2019, mediante l'espletamento di una "procedura aperta" secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs 50/16;

Dato atto che il Sistema Simog ha fornito per i progetti di cui sopra i seguenti codici CIG :

- VIVERE LA VITA - 6904807AFB
- FAMIGLIA AMICA: 69048931F6

Visti

- i Capitolati dei progetti Sprar approvati con DD n° 529 del 31.03.2014 per il triennio 2014/2016 che, rimangono invariati nei contenuti, avendo il Comune di Ragusa presentato richiesta di prosecuzione, così come previsto dal Decreto Ministeriale 10 agosto 2016, pubblicato in G.U.R.I n. 200 del 27/08/2016,
- le Linee guida (criteri per l'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa) che come allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto ;

Visto l'art. 60 del Decreto Legislativo 50/16

Dato atto che con Decreto Ministeriale (mod. int. N. 204) del 21/12/2016), che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, i summenzionati progetti sono stati ammessi a prosecuzione del finanziamento triennio 2017-2019, in base alle risorse disponibili sui capitoli 2311 p.g.l, 2352 p.g.l, secondo gli importi annui indicati:

Progetto Vivere La Vita : € 303.100,00

Progetto Famiglia Amica: € 759.350,00

Per un totale annuo di € 1.062.450,00

Ritenuto di procedere all'accertamento in entrata della somma pari ad € 770.000,00 nell'esercizio finanziario 2017 2018 e 2019 al capitolo 119.5, Cod. Bil. 2.01.01.01.001 acc. ;

Ritenuto altresì che occorre prenotare la somma di € 770.000,00 al cap. 1916.2 alla missione 12 – programma 04 – titolo

1 – macroaggregato 03 – 3[^] livello 2, nell'esercizio finanziario 2017 - 2018 e 2019 ;

Preso atto che i progetti summenzionati : Famiglia amica e Vivere la vita, autorizzati per il triennio 2014/2016 e ancora in atto, scadono il 31/12/2016 e non possono essere interrotti in quanto adempimento obbligatorio;

Tenuto conto che occorre autorizzare una proroga tecnica all'attuale Ente Gestore "Fondazione San Giovanni Battista" della durata di mesi sei, tempo stimato necessario all'espletamento e alla conclusione della gara per l'individuazione del nuovo Ente attuatore, così come espressamente indicato dalla nota dell'ANCI del 14/11/2016 prot. n. 115266 del 17/11/2016 e del parere Ag/46/2016/Ap dell'ANAC trasmesso con nota prot. n. 179510 del 05/12/2016, alle condizioni del capitolato vigente, il cui costo mensile corrisponde ad € 61.590,03 per Famiglia Amica ed € 24.133,27 per Vivere la Vita per un totale di € 85.723,30 ;

Dato atto che, così come previsto all'art. 25 comma 2 del Decreto Ministeriale 10 agosto 2016, pubblicato in G.U.R.I n. 200 del 27/08/2016, con successivo Atto Dirigenziale si procederà all'individuazione di un Revisore indipendente, che assume l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo – contabili di tutti i documenti giustificativi originali relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al piano finanziario preventivo, dell'esattezza e della ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale e comunitaria dai principi contabili e da quanto indicato dal " Manuale unico di rendicontazione SPRAR";

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti l'art. 60 del D.Lvo 50/16

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n° 54 del 04/08/2016 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016-2018 e del Bilancio di previsione 2016-2018;

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n° 433 del 09/08/2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2016-2018;

Preso atto che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art. 53 del vigente regolamento sull'organizzazione degli Uffici dei servizi al quale si rinvia;

Visto il successivo art. 65 del medesimo regolamento in ordine alla forma ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni esposte in premessa

- 1) Tenere conto che con Deliberazione della Giunta Municipale n. 523 del 26/10/2016 si è preso atto che il Ministero dell'Interno ha pubblicato il Decreto Ministeriale 10 agosto 2016, nella G.U.R.I n. 200 del 27/08/2016 " Modalità di accesso da parte degli Enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA) per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guide per il funzionamento del Sistema di Protezione per i Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR);
- 2) Avviare la procedura di prosecuzione degli interventi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti e dei titolari di protezione internazionale ed umanitaria, triennio 2017/2019 per i progetti Famiglia Amica e Vivere la Vita, a valere del Decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016, mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo 50/16
- 3) Considerare ai fini dell'espletamento della gara i progetti già approvati con D.D. n. 2135 del 07.11.2014(Vivere la Vita) in quanto trattasi di prosecuzione dei progetti già esistenti:
 - Il progetto Vivere la Vita cat dm/ds di n. 18 posti donne con minori
 - Il progetto Famiglia Amica cat /ordinari di n. 54 posti nuclei familiari e uomini soli
- 4) Approvare:
 - I Criteri di valutazione tecnica sulle quali è possibile formulare l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo 50/16;
 - Il Piano preventivo finanziario del triennio 2017/2019
 - Il Piano preventivo finanziario del triennio 2017/2019
- 5) Impegnare l' occorrente per l'Appalto dei Progetti SPRAR , per il contributo Avcp e per la commissione di gara, per una spesa complessiva di € 4. 425,00, sul capitolo n. 1916.2, cod. di bilancio 12.04-1.03.02.15.999 bil. 2016 in quanto

Imp 1912/16

dette spese sono attribuite al contributo SPRAR e così distribuite:

- Commissione di gara €. 4.000,00
 - ANAC €. 225,00
 - Pubblicazione sulla G.U.R.S. €. 200,00
- 6) Prendere atto che il Ministero dell'Interno con proprio Decreto mod. int – 204 del 21/12/2016 ha assegnato al Comune di Ragusa un finanziamento di € 303.100,00 annuo per la prosecuzione del Progetto Vivere la Vita per il triennio 2017/2019 ed € 759.350,00 annuo, per la prosecuzione del Progetto Famiglia amica per il triennio 2017/2019 per un totale di € 1.062.450,00 annui;
- 7) Accertare in entrata la somma pari ad € 770.000,00 nell'esercizio finanziario 2017 2018 e 2019 al capitolo 119.5, Cod. Bil. 2.01.01.01.001 acc. 403/16 ;
- 8) Ritenuto altresì che occorre prenotare la somma di € 770.000,00 al cap. 1916.2 alla missione 12 – programma 04 – titolo 1 – macroaggregato 03 – 3^ livello 2, nell'esercizio finanziario 2017 - 2018 e 2019 ; imp. prenot. 312/16
- 9) Autorizzare, una proroga tecnica all'attuale Ente Gestore "Fondazione San Giovanni Battista" della durata di mesi sei, tempo stimato necessario all'espletamento e alla conclusione della gara per l'individuazione del nuovo Ente attuatore, così come espressamente indicato dalla nota dell'ANCI del 14/11/2016 prot. n. 115266 del 17/11/2016 e del parere Ag/46/2016/Ap dell'ANAC trasmesso con nota prot. n. 179510 del 05/12/2016, alle condizioni del capitolato vigente, il cui costo mensile corrisponde ad € 61.590,03 per Famiglia Amica ed € 24.133,27 per Vivere la Vita per un totale mensile di € 85.723,3 e un totale semestrale di € 514.339,80;
- 10) Impegnare per la proroga di mesi sei a partire dal 1° gennaio 2017 e fino al 30 giugno 2017, dei progetti Vivere la Vita e Famiglia Amica, la somma di € 514.339,80 al cap. 1916.2 imp. 4913/16 COD. BIL.12.04.1.03.02.15.999 esercizio finanziario 2017
- 11) Dare atto che nel bilancio di previsione 2017 – 2019, verranno adeguati gli stanziamenti nei capitoli di entrata ed uscita pari all'assegnazione del decreto ministeriale suscitato;
- 12) Dare atto che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs 267/00;
- 13) Dare mandato al Dirigente del Settore Contratti di predisporre il bando di gara relativo al servizio oggetto del presente provvedimento e di procedere all'espletamento di tutte le operazioni concernenti la verifica della documentazione amministrativa;
- 14) Disporre che il presente provvedimento deve essere pubblicato, ai sensi dell'art. 37 comma 1, 2 del D.L.vo n. 33/13, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione bandi di gara e contratti.

Allegati parte integrante:

Progetto Vivere la Vita (Allegato B trasmesso al Ministero dell'interno per il triennio 2014/2016 dal soggetto attuatore "Il dono")

Progetto Famiglia Amica (Allegato B trasmesso al Ministero dell'interno per il triennio 2014/2016 dal soggetto attuatore "Fondazione San Giovanni Battista")

Piano Finanziario Preventivo Vivere la Vita triennio 2017/2019

Piano Finanziario Preventivo Famiglia Amica triennio 2017/2019

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Decreto Ministeriale del 21/12/2016

L'Istruttore direttivo
Dott.ssa Antonella Schinà

Il Dirigente del Settore VIII
Dott. Antonio Roberto Cascio

Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Sindaco, Segretario Generale, alla Ragioneria e all'Ufficio Contratti

Il Dirigente
Dott. Antonio Roberto Cascio

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Ai sensi degli art. 147-bis e 153, comma 5, del D.lgs 267/2000, e per quanto previsto dall'art.17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria

Ragusa

23/12/2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

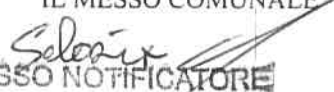


Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa

30 DIC 2016

IL MESSO COMUNALE


IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal

30 DIC 2016

al

07 GEN. 2017

Ragusa

09 GEN. 2017

IL MESSO COMUNALE

COD.	DESCRIZIONE SPESA	IMPORTO COFINANZ.	CONTRIBUTO RICHIESTO
P	Costo del personale stabilmente impiegato subordinato e parasubordinato	€ 0,00	€ 113.500,00
P1	Operatori sociali	€ 0,00	€ 49.500,00
P2	Interpreti e mediatori culturali	€ 0,00	€ 0,00
P3	Operatore legale	€ 0,00	€ 0,00
P4	Addetti alle pulizie	€ 0,00	€ 0,00
P5	Assistenti sociali	€ 0,00	€ 16.000,00
P6	Psicologi	€ 0,00	€ 0,00
P7	Altre figure professionali (personale direttivo o amministrativo dell'Ente Locale etc.)	€ 0,00	€ 48.000,00
L	Oneri relativi all'adeguamento e gestione dei locali e/o strutture	€ 16.000,00	€ 36.500,00
L1	Ristrutturazione locali destinati all'ospitalità dei beneficiari	€ 0,00	€ 0,00
L2	Opere di manutenzione ordinaria e relativi materiali	€ 0,00	€ 9.500,00
L3	Affitto locali, condominio, cauzioni, registrazione contratti riferiti all'anno	€ 16.000,00	€ 0,00
L4	Pulizia locali e relativi materiali	€ 0,00	€ 12.000,00
L5	Utenze delle strutture di accoglienza (acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento)	€ 0,00	€ 15.000,00
B	Acquisto (eventuale ammortamento), leasing o noleggio di attrezzature	€ 0,00	€ 13.000,00
B1	Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici	€ 0,00	€ 9.000,00
B2	Acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica ed autovetture	€ 0,00	€ 4.000,00
G	Spese generali per l'assistenza	€ 0,00	€ 62.000,00
G1	Vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico	€ 0,00	€ 32.500,00
G2	Effetti lettereschi	€ 0,00	€ 5.500,00
G3	Spese per la salute (medicinali, visite specialistiche, protesi non previste dal SSN,...)	€ 0,00	€ 2.000,00
G4	Spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento, viaggio e soggiorno temporaneo dei beneficiari	€ 0,00	€ 300,00
G5	Spese per la scolarizzazione	€ 0,00	€ 500,00
G6	Pocket Money	€ 0,00	€ 15.000,00
G7	Alfabetizzazione	€ 0,00	€ 6.200,00
S	Spese di orientamento ed assistenza sociale	€ 0,00	€ 3.000,00
S1	Costi e consulenze occasionali per orientamento e assistenza sociale	€ 0,00	€ 0,00
S2	Costi e consulenze occasionali per interpretariato e mediazione culturale	€ 0,00	€ 3.000,00
S3	Spese per l'informazione sui programmi di rimpatrio volontario	€ 0,00	€ 0,00
T	Spese per i servizi di tutela	€ 0,00	€ 4.000,00
T1	Costi e consulenze occasionali per orientamento ed informazione legale	€ 0,00	€ 4.000,00
T2	Costi e consulenze occasionali per supporto psico-socio-sanitario	€ 0,00	€ 0,00
I	Spese per l'integrazione	€ 0,00	€ 22.600,00
I1	Corsi di formazione professionale	€ 0,00	€ 0,00
I2	Borse lavoro e tirocini formativi	€ 0,00	€ 3.000,00
I3	Contributi alloggio ed interventi per agevolare la sistemazione alloggiativa	€ 0,00	€ 2.000,00
I4	Contributi acquisto arredi per alloggi beneficiari	€ 0,00	€ 2.000,00
I5	Contributi straordinari per l'uscita	€ 0,00	€ 13.600,00
I6	Altre spese per l'integrazione	€ 0,00	€ 2.000,00
A	Altre spese non ricomprese nelle precedenti categorie	€ 0,00	€ 35.000,00
A1	Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale	€ 0,00	€ 0,00
A2	Altre spese relative al personale (costi per consulenti fiscali e del lavoro, etc.)	€ 0,00	€ 8.000,00
A3	Altre spese relative all'assistenza (tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e r.c. dei beneficiari, fototessere)	€ 0,00	€ 12.000,00
A4	Altre spese non classificabili nelle precedenti microvoci (spese per fidejussioni richieste a titolo di garanzia dall'ente locale all'ente gestore, spese per pratiche burocratiche relative al rilascio o rinnovo permessi di soggiorno, altro etc.)	€ 0,00	€ 15.000,00
TOTALE COSTI DIRETTI		€ 16.000,00	€ 289.600,00

Ci	Costi indiretti (MAX 10% del totale dei costi diretti di cui si chiede il contributo)	€ 0,00	€ 13.500,00
Ci1	Spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale	€ 0,00	€ 4.500,00
Ci2	Spese di carburante per automezzi di servizio (anche per automezzi di proprietà del personale)	€ 0,00	€ 6.000,00
Ci3	Spese di cancelleria	€ 0,00	€ 3.000,00
Ci4	Spese generali di essenziale allestimento e gestione degli uffici di supporto alle attività del Progetto (escluse quelle eventualmente comprese nella voce C3)	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO (Costi diretti + Costi indiretti)		€ 16.000,00	€ 303.100,00

COSTO TOTALE PROGETTO
€ 113.500,00
€ 49.500,00
€ 0,00
€ 0,00
€ 0,00
€ 16.000,00
€ 0,00
€ 48.000,00
€ 52.500,00
€ 0,00
€ 9.500,00
€ 16.000,00
€ 12.000,00
€ 15.000,00
€ 13.000,00
€ 9.000,00
€ 4.000,00
€ 62.000,00
€ 32.500,00
€ 5.500,00
€ 2.000,00
€ 300,00
€ 500,00
€ 15.000,00
€ 6.200,00
€ 3.000,00
€ 0,00
€ 3.000,00
€ 0,00
€ 4.000,00
€ 4.000,00
€ 0,00
€ 22.600,00
€ 0,00
€ 3.000,00
€ 2.000,00
€ 2.000,00
€ 13.600,00
€ 2.000,00
€ 35.000,00
€ 0,00
€ 8.000,00
€ 12.000,00
€ 15.000,00
€ 305.600,00

€ 13.500,00
€ 4.500,00
€ 6.000,00
€ 3.000,00
€ 0,00
€ 319.100,00

PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO

COMUNE DI RAGUSA

ANNO 2017.2018.2019 CATEGORIE VULNERABILI - PROGETTO VIVERE LA VITA

COD.	DESCRIZIONE SPESA	IMPORTO COFINANZ.	CONTRIBUTORIC Hiesto	COSTO TOTALE PROGETTO
P	Costo del personale stabilmente impiegato subordinato e parasubordinato	€ 0,00	€ 113.500,00	€ 113.500,00
P1	Operatori sociali		€ 49.500,00	€ 49.500,00
P2	Interpreti e mediatori culturali			€ 0,00
P3	Operatore legale			€ 0,00
P4	Addetti alle pulizie			€ 0,00
P5	Assistenti sociali		€ 16.000,00	€ 16.000,00
P6	Psicologi			€ 0,00
P7	Altre figure professionali (personale direttivo o amministrativo dell'Ente Locale etc.)		€ 48.000,00	€ 48.000,00
L	Oneri relativi all'adeguamento e gestione dei locali e/o strutture	€ 16.000,00	€ 36.500,00	€ 52.500,00
L1	Ristrutturazione locali destinati all'ospitalità dei beneficiari			€ 0,00
L2	Opere di manutenzione ordinaria e relativi materiali		€ 9.500,00	€ 9.500,00
L3	Affitto locali, condominio, cauzioni, registrazione contratti riferiti all'anno	€ 16.000,00		€ 16.000,00
L4	Pulizia locali e relativi materiali		€ 12.000,00	€ 12.000,00
L5	Utenze delle strutture di accoglienza (acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento)		€ 15.000,00	€ 15.000,00
B	Acquisto (eventuale ammortamento), leasing o noleggio di attrezzature	€ 0,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
B1	Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici		€ 9.000,00	€ 9.000,00
B2	Acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica ed autovetture		€ 4.000,00	€ 4.000,00
G	Spese generali per l'assistenza	€ 0,00	€ 62.000,00	€ 62.000,00
G1	Vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico		€ 32.500,00	€ 32.500,00
G2	Effetti lettereschi		€ 5.500,00	€ 5.500,00
G3	Spese per la salute (medicinali, visite specialistiche, protesi non previste dal SSN,...)		€ 2.000,00	€ 2.000,00
G4	Spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento, viaggio e soggiorno temporaneo dei beneficiari		€ 300,00	€ 300,00
G5	Spese per la scolarizzazione		€ 500,00	€ 500,00
G6	Pocket Money		€ 15.000,00	€ 15.000,00
G7	Alfabetizzazione		€ 6.200,00	€ 6.200,00
S	Spese di orientamento ed assistenza sociale	€ 0,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
S1	Costi e consulenze occasionali per orientamento e assistenza sociale			€ 0,00
S2	Costi e consulenze occasionali per interpretariato e mediazione culturale		€ 3.000,00	€ 3.000,00
S3	Spese per l'informazione sui programmi di rimpatrio volontario			€ 0,00
T	Spese per i servizi di tutela	€ 0,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
T1	Costi e consulenze occasionali per orientamento ed informazione legale		€ 4.000,00	€ 4.000,00
T2	Costi e consulenze occasionali per supporto psico-socio-sanitario			€ 0,00
I	Spese per l'integrazione	€ 0,00	€ 22.600,00	€ 22.600,00
I1	Corsi di formazione professionale			€ 0,00
I2	Borse lavoro e tirocini formativi		€ 3.000,00	€ 3.000,00
I3	Contributi alloggio ed interventi per agevolare la sistemazione alloggiativa		€ 2.000,00	€ 2.000,00
I4	Contributi acquisto arredi per alloggi beneficiari		€ 2.000,00	€ 2.000,00
I5	Contributi straordinari per l'uscita		€ 13.600,00	€ 13.600,00
I6	Altre spese per l'integrazione		€ 2.000,00	€ 2.000,00
A	Altre spese non ricomprese nelle precedenti categorie	€ 0,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
A1	Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale			€ 0,00
A2	Altre spese relative al personale (costi per consulenti fiscali e del lavoro, etc.)		€ 8.000,00	€ 8.000,00
A3	Altre spese relative all'assistenza (tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e r.c. dei beneficiari, fototessere)		€ 12.000,00	€ 12.000,00
A4	Altre spese non classificabili nelle precedenti microvoci (spese per fidejussioni richieste a titolo di garanzia dall'ente locale all'ente gestore, spese per pratiche burocratiche relative al rilascio o rinnovo permessi di soggiorno, altro etc.)		€ 15.000,00	€ 15.000,00
	TOTALE COSTI DIRETTI	€ 16.000,00	€ 289.600,00	€ 305.600,00
Ci	Costi indiretti (MAX 10% del totale dei costi diretti di cui si chiede il contributo)	€ 0,00	€ 13.500,00	€ 13.500,00
Ci1	Spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale		€ 4.500,00	€ 4.500,00
Ci2	Spese di carburante per automezzi di servizio (anche per automezzi di proprietà del personale)		€ 6.000,00	€ 6.000,00
Ci3	Spese di cancelleria		€ 3.000,00	€ 3.000,00
Ci4	Spese generali di essenziale allestimento e gestione degli uffici di supporto alle attività del Progetto (escluse quelle eventualmente comprese nella voce C3)			€ 0,00
	TOTALE COMPLESSIVO (Costi diretti + Costi indiretti)	€ 16.000,00	€ 303.100,00	€ 319.100,00

MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO RELATIVA ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ISCRITTE NEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO, DI CUI ALL'ART. 1 SEXIES E 1 SEPTIES DEL DECRETO LEGGE 30 DICEMBRE 1989, N.416, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, CON LA LEGGE 28 FEBBRAIO 1990, N. 39, INTRODOTTTO DALL'ART.32 DELLA LEGGE 30 LUGLIO 2002, N. 189, PER GLI ANNI 2014/2016

(Si prega di **non** compilare a mano)

AL MINISTERO DELL'INTERNO – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo - P.zza del Viminale 1, 00184 - Roma

L'ENTE LOCALE/CAPO FILA _____ COMUNE DI RAGUSA _____

a) UNIONE _____ NO _____

b) CONSORZIO _____ NO _____

c) ASSOCIAZIONE¹ _____ NO _____

CHIEDE

DI ESSERE AMMESSO ALLA RIPARTIZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO. A TAL FINE COMUNICA:

1. DATI DELL'ENTE LOCALE/CAPOFILA

Ente locale	Comune di Ragusa
Indirizzo	Corso Italia, 72 Ragusa
Codice Fiscale	180270886
Conto di Tesoreria (c/o la Sezione Provinciale della Banca d'Italia) ² corrente bancario infruttifero	Nr. posizione: 64511
Coordinate IBAN ³	IT54Q0503617000999999999999
Popolazione ⁴	69794

2. RAPPRESENTANTE LEGALE⁵

¹ Allegare le dichiarazioni con le quali gli altri enti locali partecipanti all'erogazione dei servizi si impegnano all'esecuzione del progetto.

² Indicazione obbligatoria.

³ Ibidem.

⁴ Per le finalità di cui all'articolo 5, comma 2.

⁵ Es.: Presidente della Provincia, Sindaco, Dirigente, etc.



Nome	Federico ⁶	
Cognome	Piccitto	
Funzione	Sindaco	
Telefono/Fax	0932 676383 / 0932 624804	
E-mail	sindaco@comune.ragusa.gov.it	

3. RESPONSABILE DEL PROGETTO PRESSO L'ENTE LOCALE

Nome	Santi	
Cognome	Di Stefano	
Incarico ricoperto presso l'ente locale	Dirigente Settore VIII Servizi Sociali	
Telefono/Fax	0932 676855 / 0932676850	
E-mail	s.distefano@comune.ragusa.gov.it	

4. REFERENTE PER LA PROPOSTA PROGETTUALE PRESSO L'ENTE LOCALE (da compilare solo se persona differente da quella indicata al punto 3)

Nome	Adriana	
Cognome	Di Stefano	
Incarico ricoperto presso l'ente locale	Assistente Sociale	
Telefono/Fax	0932 676859 0932676850	
E-mail	a.distefano@comune.ragusa.gov.it	

5. RESPONSABILE DELL'ENTE ATTUATORE (SOGGETTO O ORGANIZZAZIONE DIVERSI DALL'ENTE LOCALE) AFFIDATARIO DI UNO O PIU' SERVIZI PREVISTI⁶

Denominazione ente o organizzazione	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "IL DONO"
Indirizzo	VIA CARDUCCI 218 - 97100 - RAGUSA
Responsabile operativo del progetto	Nome: ANTONIO Cognome: LA MONICA
Telefono/Fax	0932/624388 FAX 0932/682896
E-mail	amministrazione@ildono.eu - viverelavita@ildono.eu
Servizio/i affidato/i ⁷	TOTALE GESTIONE DEL SERVIZIO

6. RESPONSABILE PER LA BANCA DATI

⁶ Tabella da duplicare e compilare per ogni ente attuatore affidatario di uno o più servizi.

⁷ Indicare i servizi come da Linee Guida e in corrispondenza a quanto indicato al punto 8 del presente modello di domanda di contributo.

Nome	ANTONIO
Cognome	LA MONICA
Ente di appartenenza	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "IL DONO"
Telefono/Fax	0932/624388 FAX 0932/682896
E-mail	viverelavita@ildono.eu
Nome, cognome e numero di telefono altro personale di contatto	MARIA TARANTO - 3456209360

7. DATI RIEPILOGATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

7.1 - Descrizione sintetica della proposta progettuale di accoglienza integrata e dei servizi minimi garantiti

ACCOGLIENZA: all'ingresso nel progetto di accoglienza, la beneficiaria viene informata sulle regole e sul funzionamento del centro. In tal senso, mediante colloquio, effettuato in presenza del mediatore interculturale, la beneficiaria viene informata sui ruoli di ciascun operatore, sui servizi di cui potrà usufruire, sui modi e i tempi di accoglienza, sul funzionamento e sull'intera organizzazione del centro. Infine vengono presentati e fatti siglare il regolamento del centro e il contratto di accoglienza, quali strumenti imprescindibili per la fattiva condivisione degli obiettivi e dei diritti/doveri connessi al progetto di accoglienza.

INTEGRAZIONE: ai fini dell'inserimento sociale ed economico gli operatori, di concerto con la beneficiaria, redigono un piano educativo individualizzato e un piano di inserimento personalizzato, monitorando, nel corso della permanenza presso il centro, l'evoluzione e il raggiungimento degli obiettivi in essi preposti. Nella fattispecie, l'ospite viene orientato e accompagnato al percorso di inserimento socio-economico e abitativo che include l'accesso ai servizi del territorio, allo studio, alla formazione, al lavoro e alla casa. Viene così ad instaurarsi una rete di rapporti che coinvolge e rende complici tutti gli attori sociali.

TUTELA: L'Ente Gestore, nelle presa in carico dell'ospite, prevede altresì il supporto e la riabilitazione psico-fisica della beneficiaria, nonché la tutela legale. Nel primo caso ci si avvale della collaborazione di servizi pubblici e privati presenti sul territorio, con i quali sono già attive larghe intese finalizzate a dare risposte concrete alle esigenze socio-sanitarie delle beneficiarie. Nel secondo caso, invece, la tutela legale include: la ricostruzione della propria storia personale (spesso molto complessa da realizzare nei casi di persecuzione, conflitti e violazione dei diritti umani e persecuzioni); la preparazione e il supporto propedeutici all'evento della convocazione da parte della Commissione Territoriale; l'assistenza legale e l'accompagnamento in fase di audizione e in tutte le fasi della procedura di riconoscimento dello status.

7.2 – Data di attivazione prevista (gg/mm/aaaa)⁸

01-01-2014

7.3 – Per gli enti locali già destinatari del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, indicare i singoli anni di finanziamento

2004 -2005-2006-2007-2008-2009-2010-2011-2012-2013

7.4 – Indicare se il progetto di accoglienza integrata è riservato a (barrare una sola casella)

⁸ Art. 4, comma 2, lett. a). Indicazione obbligatoria anche per gli enti locali già destinatari del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo.

- ☐ minori stranieri non accompagnati richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria;
 X richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata;
☐ richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria non rientranti nelle casistiche di accoglienza sopra indicate.

7.5 – Numero dei posti per i quali si richiede il contributo

18

7.6 – In relazione al numero dei posti di cui al punto precedente, indicare la percentuale ed il relativo numero dei posti da destinare alla rete nazionale dello SPRAR⁹

Percentuale: 100%

Numero dei posti: 18

7.7 – Da compilare solo nel caso di progetto di accoglienza integrata riservato a richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata

	Persone disabili e/o persone che richiedono assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata)	Persone con disagio mentale o psicologico
Numero posti	8	

7.8 – Indicare i soggetti beneficiari e il numero dei posti (nel caso barrare più di una casella)

- ☐ persone singole di sesso maschile; numero posti _____
 X persone singole di sesso femminile; numero posti 9
☐ nuclei familiari; numero posti _____
 X nuclei familiari monoparentali; numero posti 9

7.9 - Indicare la percentuale di posti aggiuntivi da attivare su richiesta del Ministero dell'Interno¹⁰

40%

7.10 – Indicare il costo totale annuale del progetto comprensivo di cofinanziamento¹¹

Anno 2014	Costo totale annuo: € 319.100,00
Anno 2015	Costo totale annuo: € 319.100,00
Anno 2016	Costo totale annuo: € 319.100,00

7.11 – Indicare il costo giornaliero a persona (pro-die pro-capite: rapporto fra costo totale annuale del progetto e numero dei posti per cui si chiede il contributo, diviso per 365 giorni)

€ 48,56

⁹ Art. 4, comma 2, lett. c).

¹⁰ Art. 6

¹¹ Le informazioni riportate per la prima annualità devono essere riprodotte in maniera identica per le annualità successive.

7.12 – Indicare il contributo dell'ente locale (da dettagliare secondo le modalità previste nell'allegato C)¹²

Anno 2014	Contributo ente locale: € 35.000,00
Anno 2015	Contributo ente locale: € 35.000,00
Anno 2016	Contributo ente locale: € 35.000,00

pari al 10,96 per cento del costo totale annuale del progetto comprensivo di cofinanziamento (indicato alla lettera 7.10).

7.13 – Descrivere la complementarietà della presente proposta progettuale con altri progetti attuati o da attuare a valere su differenti fonti di finanziamento (in particolare, nel caso in cui l'ente locale sia beneficiario di fondi FER, FEI, FSE, fondi regionali o di altri fondi straordinari, indicare le strategie messe in atto dall'ente per rendere complementari e sinergici gli interventi finanziati con tali fondi e le risorse destinate allo SPRAR)

Il progetto si pone in complementarietà con programmi di azione, presenti sul territorio locale, che si avvalgono del supporto e del contributo di diversi enti locali, pubblici e privati. Esso si muove in perfetta sintonia con gli intenti dei progetti sopracitati e, in particolare già avviati dall'ente gestore nell'ambito di azioni finanziate a valere su fondi europei (FEI, FER, FSE, etc.), individuando primariamente l'esigenza di avviare percorsi innovativi di accoglienza, integrazione e tutela. Esso si configura inoltre come un'azione progettuale innovativa ma al contempo in linea con il piano di interventi realizzati sul territorio locale. Nella fattispecie l'ente gestore, già nel 2012/2013 ha avviato un Progetto FEI (Passepartout – Azione 1 - AP 2011) finalizzato a realizzare interventi di formazione linguistica ed educazione civica alle quali hanno preso parte anche beneficiarie SPRAR. Nella fattispecie, alcune aree progettuale, tra cui l'area tematica sull'intercultura che ha previsto la fornitura, alla Biblioteca civica di Ragusa, di libri ponte multilingue sull'intercultura e di un software per l'apprendimento della lingua italiana, ha consentito l'uso di tali servizi anche alle beneficiarie SPRAR, senza alcun dispendio economico. Gli strumenti forniti alla biblioteca sono infatti a tutt'oggi in dotazione alla stessa pur essendo terminata l'azione progettuale. Essi appaiono, anche per le future triennali SPRAR, strumenti innovati per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento dell'italiano e di integrazione in generale.

Inoltre, nelle precedenti annualità (2008 e 2009, rispettivamente progetto DO.MIN.I. e Passepartout - Nuovi metodi per l'integrazione) del FER e in altre azioni progettuali (es. progetto Extentio Domini, cofinanziato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali – Fondo Nazionale Politiche Migratorie, Anno 2009), ha erogato percorsi formativi e attività mirate all'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo di categorie vulnerabili e gruppi target specifici di migranti. Analogamente, già da anni l'ente gestore opera in Convenzione con l'Università di Roma Tre preposta al rilascio della Certificazione della competenza generale in italiano L2.

Gli interventi programmati dal presente progetto si pongono, quindi, da una parte, in continuità e complementarietà con le suddette esperienze, ampliandone la portata, il gruppo di destinatarie e l'innovatività; dall'altra parte, risultano in complementarietà con azioni specifiche già attive sul territorio, come i percorsi di formazione nell'ambito della ex L.R. 24/76 e P.O.R. SICILIA e a valere sul Fondo Sociale Europeo.

8. SERVIZI MINIMI GARANTITI

8.1 – MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE

¹² Ibidem

8.1.1 - Modalità di erogazione del servizio di mediazione linguistica (interpretariato) e culturale
(indicare se il servizio è svolto tramite convenzioni/consorzi/a chiamata; la formazione dei mediatori; il catalogo linguistico coperto; etc)

Il servizio di mediazione viene svolto mediante convenzione con ente esterno in grado di fornire mediatori linguistico-culturali con adeguate esperienze, specializzazioni e competenze nella traduzione e nel dialogo interculturale. I mediatori sono sia madrelingua che autoctoni e vengono contattati sulla base delle esigenze del progetto e ogni qualvolta sia necessario, garantendo con priorità la possibilità alle beneficiarie di poter usufruire di tale servizio fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi connessi all'accoglienza, all'integrazione e alla tutela. Il catalogo linguistico coperto fa riferimento alle lingue "ponte" inglese, francese, arabo e spagnolo nonché ai dialetti di provenienza delle beneficiarie (tigrino, somalo, congolese, aramaico, amarigna, etc.). L'ente convenzionato, inoltre, di concerto con l'ente gestore il quale è anche ente di formazione accreditato alla Regione Sicilia, si fa carico della formazione e dell'aggiornamento delle competenze dei mediatori, mediante azioni tese a fornire competenze di base sulla comunicazione interculturale che contribuiranno a rendere efficaci gli interventi in favore delle beneficiarie nel contesto "Centro" e nel contesto "Territorio".

Risultati attesi: facilitate la relazione e la comunicazione linguistico-culturale tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale.

Costo annuale: 7.500,00 €

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: S2

8.1.2 - Accordi formali in vigore con i servizi locali (ASL, scuola, etc.) per garantire il servizio di mediazione linguistico-culturale (descrivere in sintesi la tipologia e il contenuto degli accordi)

Scuola Media Statale "VANN'ANTÒ"	Protocollo d'intesa CTP (Centro Territoriale Permanente) – Alfabetizzazione italiana e Mediazione interculturale
Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa	Protocollo d'intesa - Mediazione in ambito sanitario
Cooperativa Sociale Onlus Arc-en-ciel	Lettera intenti Arc-en-Ciel – Mediazione linguistico-culturale e di alfabetizzazione
Prefettura U.T.G. di Ragusa	Protocollo d'intesa - Mediazione presso aree di sbarco

8.2 – ACCOGLIENZA MATERIALE

8.2.1 - Modalità di erogazione del vitto

Il servizio mensa viene organizzato all'interno del Centro, dove è previsto uno spazio cucina realizzato in conformità alle disposizioni previste dalle Aziende sanitarie locali. La cucina è dotata di tutti gli utensili necessari per la preparazione e cottura dei pasti. Gli operatori addetti e interni all'équipe di lavoro provvedono settimanalmente ad acquistare gli alimenti e li distribuiscono alle beneficiarie del progetto che provvedono autonomamente alla preparazione delle vivande, condizione che facilita e anticipa la conoscenza, l'inserimento e la partecipazione alla vita del centro. Per ogni ospite del centro viene predisposta e compilata una scheda con l'elenco di tutti i beni che vengono loro consegnati. Gli alimenti che vengono acquistati dagli operatori sono preventivamente concordati con le beneficiarie in base ad un menù stabilito nel rispetto delle loro tradizioni culturali e religiose. Inoltre, per favorire l'integrazione di ogni soggetto all'interno della struttura, vengono predisposti dei turni specifici di cucina e di pulizia dei locali comuni destinati alla consumazione dei pasti che avviene in una sala refezione. Il momento della consumazione dei pasti avviene in orari prestabiliti in modo da creare una maggiore comunione tra le ospiti e consentire un clima familiare. Le ospiti del centro in caso di esigenze particolari possono richiedere agli operatori altri beni di prima necessità o degli alimenti specifici.

Handwritten signature

Risultati attesi: garantito il vitto e soddisfatte la richiesta e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte.

Costo annuale: 49.000,00 €

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: G1

8.2.2 - Modalità di fornitura di vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale

All'arrivo c/o il Centro di accoglienza, l'ospite viene dotato di un Kit personale, comprendente due paia di lenzuola, asciugamani personali, coperte, bagnoschiuma, shampoo, spugna, dentifricio, spazzolino e detergenti vari. Se necessari, vengono acquistati anche intimo, vestiti e scarpe. Gli operatori addetti all'accoglienza delle ospiti predispongono una scheda per ogni beneficiaria su cui vengono annotati i beni, per l'igiene che periodicamente vengono loro consegnati. Qualora sopraggiungessero nuove esigenze, i kit per l'igiene e il vestiario vengono riforniti.

Risultati attesi: forniti ai beneficiari i prodotti necessari nel pieno rispetto delle esigenze individuali.

Costo annuale: 49.000,00 €

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: G1

8.2.3 - Modalità di erogazione del pocket money

Il pocket money costituisce uno strumento che permette di agevolare la conoscenza della valuta da parte delle ospiti e di far sperimentare loro direttamente il costo della vita. Esso viene erogato, per il mese precedente di presenza nel centro, entro la prima decade del mese successivo. Al ricevimento della quota spettante, le ospiti sono tenute a firmare un registro di erogazione e una ricevuta che attesta l'avvenuta somministrazione. Le beneficiarie che usufruiscono di borsa lavoro o che svolgano attività lavorativa, nel periodo corrispondente non avranno diritto a tale somma.

Risultati attesi: consentita ai beneficiari l'opportunità di sperimentare direttamente la conoscenza della valuta e il costo della vita in Italia.

Costo annuale: 11.000,00 €

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: G6

8.2.4 - Nel caso di accoglienza in favore di minori stranieri non accompagnati richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria, descrivere le modalità di avvio del percorso individualizzato del singolo minore (presa in carico; strutture; istituto dell'affido familiare; etc)

Risultati attesi:

Costo annuale:

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

8.3 – ORIENTAMENTO E ACCESSO AI SERVIZI DEL TERRITORIO

8.3.1 – Descrizione generale delle modalità di accompagnamento dei beneficiari SPRAR nell'accesso a tutti i servizi erogati dall'ente locale

L'Ente Gestore con la collaborazione degli Enti locali garantisce interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento ai servizi erogati dall'ente locale. L'obiettivo è la conoscenza da parte della beneficiaria dei servizi e delle opportunità sul territorio e la comprensione del loro funzionamento. Determinante è, in tal senso, il compito dell'operatore nel far comprendere le modalità di accesso al servizio sanitario nazionale; l'iscrizione dei minori a scuola; l'iscrizione ai corsi per adulti sul territorio; l'accesso ai corsi di alfabetizzazione linguistica; la conoscenza del territorio (avviare e/o facilitare la conoscenza del sistema di trasporti, degli uffici postali e bancari, delle zone commerciali, di associazioni di categoria).

Si avvia quindi una logica di *governance multilivello* con la promozione e lo sviluppo di reti locali, con il coinvolgimento di tutti gli attori e gli interlocutori privilegiati per la riuscita delle misure di accoglienza, protezione, integrazione in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale, contribuendo così a costruire e a rafforzare una cultura dell'accoglienza presso le comunità cittadine e favorendo la continuità dei percorsi di inserimento socio-economico delle beneficiarie.

8.3.2 – Descrizione generale delle modalità di accompagnamento dei beneficiari SPRAR nell'accesso ai servizi di assistenza sanitaria e tutela della salute

L'organizzazione del centro prevede, sin dai primi giorni di accoglienza, l'accompagnamento dell'ospite presso il reparto di malattie infettive dell'Ospedale di Ragusa o presso il laboratorio analisi. Viene effettuato uno screening completo di emocromo, HIV, TBC, Epatite A e B ed esame delle urine. In relazione ai valori ottenuti, si procede, se necessario, ad ulteriori indagini specialistiche per individuare le cause di eventuali disfunzioni. In tal caso, il reparto di malattie infettive offre un day hospital che permette di accedere internamente a qualsiasi altro reparto dell'Ospedale previa richiesta di consulenza del medico curante. Riguardo l'assegnazione del medico di base, l'operatore effettua la richiesta all'ASP, coinvolgendo le beneficiarie al fine di istruirlo su modalità e procedure la cui conoscenza è fondamentale per l'integrazione sul territorio. Inoltre, l'operatore chiarisce alle beneficiarie quali sono le prestazioni erogate gratuitamente e quelle soggette a pagamento. Nel caso in cui le ospiti siano prive della documentazione necessaria per l'iscrizione al SSN, vengono accompagnate presso l'ambulatorio per immigrati per richiedere il tesserino STP e per poter accedere ai servizi in attesa del riconoscimento dello status. Se invece sono in possesso di un regolare permesso di soggiorno vengono accompagnate negli uffici presenti sul territorio per richiedere il Codice Fiscale e il Certificato di Residenza necessari per l'iscrizione al SSN. Successivamente ci si avvale della collaborazione degli sportelli CAAF che informano e orientano sulle possibilità di accesso gratuito ad alcuni servizi specialistici offerti dall'ASP.

Per l'erogazione dei servizi di cui alla presente sezione si sottolinea, infine, la collaborazione intercorsa e vigente con l'Azienda Sanitaria Provinciale nell'ambito di progetti finanziati a valere su fondi europei. Inoltre, è in corso un'intesa con il Dipartimento di salute Mentale dell'ASP, allo scopo di prevenire e/o curare forme di disagio sociale e psicologico delle beneficiarie ed incentivare la partecipazione delle stesse ad eventi ed attività finalizzate alla sensibilizzazione sul tema "tutela della salute".

Risultati attesi: garantita l'assistenza sanitaria e facilitata la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute.

Costo annuale: 4.500,00 €

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: G3

8.3.3 – Modalità di inserimento scolastico dei minori (si includano le misure in favore dei minori in età prescolare)

All'arrivo della beneficiaria con prole a carico, c/o il Centro di Accoglienza, l'assistente sociale, con l'ausilio di un mediatore linguistico, effettua un colloquio con la stessa e stilano una scheda finalizzata alla ricostruzione della storia biografica del figlio, utile a ripercorrere la formazione scolastica del minore. Nel contempo, si provvede a reperire eventuali documenti cartacei che attestino i livelli

scolastici già raggiunti. A questa fase iniziale, segue una fase operativa di disbrigo, finalizzata all'inserimento scolastico del minore (asilo nido, Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I e II grado. A questo punto, l'operatore coinvolge attivamente la madre, facilitando, in tal modo, la conoscenza e l'accesso ai servizi del territorio: si accompagna la beneficiaria presso le strutture scolastiche esistenti più vicine al Centro e si aiuta la stessa alla compilazione dei modelli d'iscrizione preposti. Nei casi in cui si fruisca di servizi aggiuntivi per il minore, quali servizio mensa, ticket vari etc..., l'operatore si fa carico di espletare le prassi previste.

Risultati attesi: garantita l'assistenza scolastica e la tutela del diritto allo studio del minore.

Costo annuale: 1.000,00 €

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: G5

8.3.4 – Descrizione delle misure in favore dell'istruzione e dell'educazione degli adulti

Il progetto di accoglienza interviene per favorire la costruzione di rapporti tra le beneficiarie e le istituzioni scolastiche e formative, utili al conseguimento di titoli di studio e/o qualifiche professionali. Le beneficiarie vengono orientate all'opportunità formativo/scolastica presente sul territorio, promossa da enti di formazione, CPA, istituti scolastici pubblico-privati e concernente i seguenti corsi:

- di apprendimento della lingua italiana;
- di conseguimento dell'esame di Stato della scuola secondaria di I grado (ex licenza media) e di II grado (ex scuola superiore);
- di approfondimento per l'apprendimento di linguaggi specifici, finalizzati al rinforzo di competenze relative alle aree socio-economica, scientifica e tecnologica;
- di apprendimento e approfondimento di molteplici materie, secondo un'offerta formativa programmata in base ai bisogni rilevati dalla potenziale utenza.

Le beneficiarie vengono supportate nell'iscrizione alle attività di proprio interesse e accompagnati presso le sedi formative quando necessario.

Risultati attesi: garantita l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorata la successiva frequentazione.

Costo annuale: 9.000,00 €

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: G5-G7

8.3.5 – Modalità per garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni durante tutto l'anno

Il servizio di prima alfabetizzazione viene strutturato anzitutto in modo da garantire l'apprendimento della lingua italiana di base e settoriale a tutti le beneficiarie, tenendo conto delle loro difficoltà, degli impegni lavorativi, dei corsi di formazione e dell'avvicendamento dei beneficiari nella struttura. L'apprendimento della lingua italiana viene svolto sia all'interno della struttura di accoglienza, sia all'esterno di questa. Nel primo caso ci si avvale della collaborazione di un ente esterno convenzionato che fornisce un insegnante con adeguata preparazione nell'insegnamento della lingua italiana come L2. L'attività del docente viene erogata all'interno della struttura di accoglienza almeno 2 volte a settimana per ciascuna beneficiaria. Nel secondo caso, invece, l'attività di alfabetizzazione è erogata dal Centro Territoriale Permanente (CTP) Scuola Media Statale Vann'Antò di Ragusa, con il quale è in attivo un protocollo d'intesa che consente alle beneficiarie la frequenza dei corsi durante l'intero anno scolastico. Inoltre, l'iscrizione può essere fatta in qualsiasi momento dell'anno, compilando la domanda predisposta dall'istituto scolastico. All'interno della scuola le beneficiarie frequentano le lezioni tutti i giorni in orario serale, così da consentire la conciliazione tra il tempo dello studio e il tempo del lavoro o libero. Esse inoltre vengono suddivisi in classi differenti secondo i livelli linguistici di partenza. Un operatore accompagna quotidianamente le beneficiarie presso la scuola sopraindicata. Al fine di consentire il proficuo apprendimento da parte delle beneficiarie, il docente interno elabora il programma di studio sulla base del programma sviluppato dal CTP. Ciò inoltre garantisce la continuità e la complementarietà dei contenuti appresi. Oltre agli aspetti di base della lingua italiana, nel corso

delle lezioni sono trattati temi importanti connessi ai molteplici aspetti della vita civile in Italia. Inoltre, al termine delle lezioni le beneficiarie hanno la possibilità di essere preparati al superamento del test per il rilascio della certificazione della conoscenza dell'italiano come L2, per i vari livelli linguistici stabiliti dal QCER, da parte dell'Università di Roma Tre. Già da diversi anni l'ente gestore ha in attivo una Convenzione grazie alla quale anche le beneficiarie possono sostenere il test suddetto direttamente presso le proprie aule formative. In caso di superamento del test, l'Università invia all'ente gestore il Certificato della beneficiaria.

Risultati attesi: garantiti ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana quale strumento di base imprescindibile per la fattiva integrazione.

Costo annuale: 9.000,00 €

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: G5-G7

8.3.5.a – Numero ore settimanali di apprendimento della lingua italiana previste per ogni beneficiario

14 ore settimanali

8.3.5.b – Per ciascun corso di lingua italiana previsto, esplicitare il monte ore complessivo e settimanale¹³

Ente erogatore	Tipologia corso	Numero ore complessive	Numero ore settimanali
CTP (Centro Territoriale Permanente)	Corso di lingua italiana	144	4
Cooperativa Sociale Onlus "Arc-en-Ciel"	Corso di lingua italiana di base e settoriale – Vita civile in Italia	160	10
Altro (specificare) ¹⁴		304	14

8.3.6 - Accordi formali in vigore con enti del territorio per garantire i servizi di istruzione/educazione degli adulti e di apprendimento/approfondimento della lingua italiana (descrivere in sintesi la tipologia e il contenuto degli accordi)

Scuole statali	Protocollo d'intesa Scuola media statale Vann'Anto (Centro Territoriale Permanente)
Cooperativa sociale Onlus "Arc-en-ciel"	Lettera d'intenti - Cooperativa Sociale Onlus "Arc-en-ciel"
Altro (specificare) ¹⁵	

8.3.7 – Modalità di orientamento alla conoscenza del territorio

Per facilitare la conoscenza della beneficiaria dei servizi e delle opportunità presenti sul territorio, l'Ente gestore, mediante le figure dell'operatore per l'integrazione e dell'educatore professionale, prevede azioni tese all'orientamento ai servizi del territorio, sia attraverso regolari momenti di formazione sulla vita civile in Italia, sia mediante il costante coinvolgimento nell'espletamento delle pratiche burocratiche connesse all'accesso ai servizi e l'accompagnamento delle beneficiarie presso i

¹³ Laddove il corso sia inserito nell'ambito di un corso multidisciplinare, specificare il numero di ore destinate alla lingua italiana.

¹⁴ Indicare altri enti/associazioni che erogano il servizio, aggiungendo righe se necessario.

¹⁵ Aggiungere righe se necessario.

servizi stessi. L'attività "d'aula" pertanto viene integrata dall'osservazione partecipante, cioè dall'"immersione" della beneficiaria nel contesto territoriale dei servizi di orientamento, socio-educativi, sanitari ed alloggiativi. A tal fine risulta essenziale l'accompagnamento della beneficiaria nell'accesso al servizio sanitario nazionale, nell'iscrizione dei minori a scuola, nell'iscrizione a corsi di educazione per adulti e ai corsi di alfabetizzazione linguistica nella corretta e consapevole fruizione di trasporti, poste, banche, attività commerciali, etc. La funzione degli operatori coinvolti in questa specifica "area di lavoro" consiste nel fungere da "guida" e "accompagnatore" per la beneficiaria nel percorso verso l'autonomia e la fattiva integrazione nel territorio.

Risultati attesi: orientati i beneficiari a servizi ed opportunità strategici per l'inserimento sociale ed economico.

Costo annuale: 600,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: G4

8.3.7.a - Accordi¹⁶ per facilitare la fruibilità dei servizi sotto indicati (descrivere in sintesi la tipologia e il contenuto degli accordi)

Trasporto pubblico	Accordo informale - Agevolazione percorso vie urbane
Farmacia	Accordo informale - Assistenza farmacologica
Centro per l'Impiego	Accordo informale - Informazioni su posizioni lavorative aperte e iscrizione per modello di disponibilità al lavoro
Agenzia interinale	Protocollo d'intesa Mestieri - Consorzio di Cooperative Sociali s.c.s. - Implementazione Orientamento e Accompagnamento all'inserimento lavorativo
Associazione di categoria	Accordo informale con Confcooperative - Rete di sostegno al progetto
Centro sportivo	Accordo informale - Implementazione attività sportive
Associazione di volontariato	Protocollo d'intesa Associazione "Terra e popoli" Onlus - Implementazione attività ricreative e culturali
Associazione culturale	Protocollo d'intesa Associazione sportiva Tch'i Tch'iao - Implementazione attività sportive e culturali
Ente di formazione	Protocollo d'intesa Associazione culturale Laboratorio Giovani - Implementazione attività di orientamento, informazione e formazione di base e professionale
Agenzia Immobiliare	Protocollo d'intesa Studio immobiliare "BF servizi e promozioni immobiliari" - Apporto Tecnico professionale per il reperimento di alloggi finalizzati all'inserimento socio-economico sul territorio.
Studio legale Cataudella	Protocollo di intesa con lo studio legale per servizi di assistenza specifica e consulenza

8.4 – FORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

8.4.1 – Descrizione dell'impiego di strumenti volti alla valorizzazione delle competenze pregresse dei beneficiari (*curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc*)

Tale attività offre alle beneficiarie prese in carico un punto di vista esterno con cui confrontarsi e una guida al percorso che comunque egli deve compiere per: identificare competenze, aspettative e potenzialità da investire nell'elaborazione/realizzazione di un progetto di inserimento professionale e sociale; acquisire autonome capacità di autovalutazione e scelta; sviluppare, rispetto a sé e al mercato

del lavoro, quadri di riferimento socio-culturali e registri emotivi appropriati per affrontare positivamente

situazioni di transizione/cambiamento, per investire sulla propria progettualità; costruire un progetto di sviluppo professionale.

Per valorizzare le competenze pregresse delle beneficiarie, il progetto prevede:

- la redazione di un *curriculum vitae*, quale strumento di raccolta delle esperienze formative e lavorative del soggetto;
- la predisposizione di un *bilancio di competenze*, quale strumento di ricostruzione del bagaglio

¹⁶ Specificare se l'eventuale accordo è formale o informale.

personale in termini di competenze, abilità, capacità possedute nonché di quelle che la beneficiaria non è consapevole di possedere. Tale azione non rappresenta un processo rigidamente strutturato in modalità esplicite e in percorsi formalmente differenziati, ma costituisce sostanzialmente una metodica analitica che consente alle beneficiarie dello stesso di scoprire le proprie competenze, le proprie attitudini e motivazioni, le proprie capacità per un loro sviluppo nell'ambito del lavoro o di un progetto di formazione. Ciò avviene attraverso la proposizione/definizione di itinerari individualizzati sia dei percorsi professionali di collocazione in contesti lavorativi che dei percorsi formativi. La definizione di tali itinerari muove dalla stipula di un "contratto formativo" tra la beneficiaria e l'operatore che ne segue il percorso. Tale strumento costituisce un elemento basilare di una metodologia di lavoro volta costantemente alla condivisione del percorso secondo un' "alleanza di lavoro" e all'assunzione di responsabilità rispetto alla sua strutturazione ed applicazione da parte del soggetto preso in carico. Il Bilancio di competenze è l'elemento di *start up* da cui muovere per l'elaborazione di un proprio progetto di sviluppo. Esso favorisce l'appropriazione della strada in sé che la beneficiaria intenderà percorrere. Altri strumenti applicativi per lo svolgimento del Bilancio sono "Questionari di valutazione generale e specifica" e "Questionari di valutazione professionale". Nella fase conclusiva sono invece adottati strumenti quali il "dossier finale di sintesi" e il "portafoglio delle competenze".

Nel caso in cui le beneficiarie siano in possesso di competenze documentate e/o riconoscibili in Italia, si procede all'avvio del percorso di certificazione delle competenze, ivi compreso il riconoscimento dei titoli di studio.

Risultati attesi: valorizzati i background formativi e/o professionali delle beneficiarie per la pianificazione delle attività personalizzate di inserimento lavorativo.

Costo annuale: 3.500,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: S1

8.4.2 – Modalità di orientamento e accompagnamento alla formazione (corsi di formazione professionale, tirocini formativi, etc.) e riqualificazione professionale

L'Ente Gestore prevede per tutte le beneficiarie interventi finalizzati all'acquisizione e/o all'aggiornamento di competenze teorico-pratiche e specialistiche. In particolare, realizza corsi rivolti al primo inserimento, alla qualificazione, alla riqualificazione, alla specializzazione, all'aggiornamento e perfezionamento di competenze di base e/o professionali. Tale attività viene svolta in maniera autonoma da parte dell'ente gestore, oppure in collaborazione con enti di formazione accreditati presenti sul territorio provinciale, con i quali sono stati già siglati protocolli d'intesa finalizzati alla presentazione, da parte di questi ultimi, del piano dell'offerta formativa proposta e relativa ai corsi di formazione finanziati e/o in programmazione. Ciò consente all'ente gestore di monitorare periodicamente le opportunità formative presenti sul territorio provinciale in maniera semplice e rapida. Particolare attenzione viene inoltre rivolta ai percorsi formativi strutturati sulla complementarietà di "attività formative in aula" e "work experience", in quanto più consone a modalità e processi di apprendimento delle beneficiarie.

Risultati attesi: favorito l'aggiornamento e/o la qualificazione delle competenze delle beneficiarie utili all'ingresso nel mondo del lavoro.

Costo annuale: 5.000,00 €

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: I2

8.4.3 – Modalità per garantire il riconoscimento dei titoli di studio e professionali, e favorire l'accesso all'istruzione universitaria

L'Ente Gestore garantisce l'iscrizione e la frequenza ai corsi che permettono alle beneficiarie di ottenere la licenza media. A coloro che ottengono la licenza media e che manifestano la volontà di iscriversi alla scuola superiore, viene garantito un supporto orientativo e l'accompagnamento alla scelta formativa.

Inoltre, per le beneficiarie che possono documentare titoli di studio ci si attiva con gli organi competenti per il riconoscimento degli stessi. Riguardo inoltre i titoli di studio professionali conseguiti in Paese non appartenente all'Unione Europea si richiede il riconoscimento degli stessi attraverso la presentazione di una domanda al Ministero competente (salute, giustizia, industria, etc.).

Risultati attesi: garantito il supporto allo studio e l'accompagnamento alla scelta formativa.

Costo annuale: 3.600,00 €

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: I6

8.5 – ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO

8.5.1 – Modalità per realizzare interventi di informazione sulla normativa

L'ente gestore realizza molteplici azioni di orientamento ai servizi per il lavoro e all'espletamento delle pratiche relative all'ingresso regolare nel mondo del lavoro svolto mediante incontri individuali e/o di gruppo, gestiti dall'operatore per l'integrazione o da esperti dei servizi presenti sul territorio, in cui sono descritte la disciplina del mercato del lavoro, la definizione di "lavoro", le molteplici tipologie di lavoro e forme contrattuali.

Risultati attesi: garantita l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro utile alla conoscenza delle tipologie contrattuali, compensi, qualifiche professionali e altre informazioni necessarie anche al fine di prevenire l'accesso a forme di lavoro irregolare.

Costo annuale: 2.500,00 €

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: T1

8.5.2 – Modalità per realizzare interventi di orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio

Per facilitare la conoscenza della beneficiaria dei servizi e delle opportunità presenti sul territorio, l'Ente gestore, mediante le figure dell'operatore per l'integrazione e dell'educatore professionale, prevede azioni tese all'orientamento ai servizi del territorio, sia attraverso regolari momenti di formazione sulla vita civile in Italia, sia mediante il costante coinvolgimento nell'espletamento delle pratiche burocratiche connesse all'accesso ai servizi e l'accompagnamento dei beneficiari presso i servizi stessi. L'attività "d'aula" pertanto viene integrata dall'osservazione partecipante, cioè dall'"immersione" della beneficiaria nel contesto territoriale dei servizi di orientamento, socio-educativi, sanitari ed alloggiativi. A tal fine risulta essenziale l'accompagnamento della beneficiaria nell'accesso al servizio sanitario nazionale, nell'iscrizione dei minori a scuola, nell'iscrizione a corsi di educazione per adulti e ai corsi di alfabetizzazione linguistica, nella corretta e consapevole fruizione di trasporti, poste, banche, attività commerciali, etc. La funzione degli operatori coinvolti in questa specifica "area di lavoro" consiste nell'essere da "guida" e "accompagnatore" per la beneficiaria nel percorso verso l'autonomia e la fattiva integrazione nel territorio.

Le azioni orientative svolte mediante incontri individuali e/o di gruppo da parte dell'ente gestore, sono tese anche all'orientamento ai servizi locali e nazionali coinvolti nell'*aquis* della documentazione e delle pratiche per il lavoro (Centro per l'impiego, Ufficio Provinciale del lavoro, Agenzie di intermediazione e di ricerca e selezione del personale, Sportelli Multifunzionali, etc.). Ciascuna beneficiaria, ottenuto il permesso di soggiorno viene accompagnata inoltre presso il Centro per l'impiego locale al fine di realizzare l'iscrizione, spesso propedeutica alla partecipazione ad attività formative finanziate in ambito regionale, nonché necessaria all'attivazione del tirocinio formativo.

Un'azione specifica concerne inoltre l'orientamento e la formazione alla ricerca attiva del lavoro, necessaria alla conoscenza dei meccanismi del mercato del lavoro e degli strumenti di ricerca di occupazione. Senza un'adeguata conoscenza del mercato del lavoro non sarà mai possibile individuare il giusto impiego. L'inserimento nel mercato del lavoro rappresenta un momento delicato nella vita delle beneficiarie ma i risultati potranno essere tanto più favorevoli quanto più essi saranno supportati fornendogli "un'attrezzatura" solida ed adeguata. I primi attrezzi per raggiungere l'obiettivo prefissato sono le conoscenze sullo scenario del mercato del lavoro e degli strumenti per accedervi. I cambiamenti in atto, vale a dire le innovazioni tecnologiche, la globalizzazione, le condizioni di instabilità/trasformazione del mercato stesso, implicano un nuovo modo di considerare il lavoro. I nuovi cambiamenti e le continue trasformazioni stanno portando a considerare il lavoro non più come posto fisso e per tutta la vita. Il futuro lavorativo di un giovane d'oggi sarà caratterizzato da esperienze lavorative diversificate nel corso della vita e in luoghi diversi, richiederà l'acquisizione di competenze lungo tutto l'arco di vita e di formazione continua. Non basta avere le conoscenze teoriche per svolgere una data professione, ma occorre attrezzarsi per essere in grado di rispondere proattivamente ai cambiamenti. Le attività specifiche volte all'orientamento e alla formazione in questa specifica fase consistono nell'esplicazione, alle beneficiarie, di alcune conoscenze basilari per affrontare, in maniera consapevole e positiva, il mondo del lavoro.

Risultati attesi: facilitati i beneficiari nella conoscenza e accesso ai servizi per l'impiego locali e nazionali.

Costo annuale: 3.500,00 €

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: S1

8.5.3 – Modalità per realizzare interventi di accompagnamento all'inserimento lavorativo (strategie, rete, strumenti: borse-lavoro, rapporti con agenzie interinali, rapporti con datori di lavoro e associazioni di categoria, percorsi per inserimento protetto, etc)

Gli interventi afferenti a quest'area progettuale fanno riferimento ad azioni tese a supportare il beneficiario dalla definizione di un itinerario di inserimento professionale personalizzato, sino all'inserimento stesso spesso promosso mediante lo strumento del tirocinio formativo. Il percorso suddetto, avviato in collaborazione con l'Agenzia per il lavoro "Mestieri", con cui è stato già siglato un protocollo d'intesa, può essere distinto in alcune azioni specifiche:

- Definizione del Piano di Intervento Personalizzato (PIP), per ciascuna beneficiaria. Il PIP, elaborato in forma di documento dall'operatore esperto, ha la funzione di rendere intelligibile e chiaro al soggetto gli obiettivi generali e specifici, le modalità e le tappe di realizzazione del percorso individuale definito. Tale strumento risponde all'esigenza di programmare una serie di iniziative declinate sulle caratteristiche specifiche della beneficiaria; rispetto ad altri modelli di pianificazione ex ante, in questo caso il progetto è la persona stessa e gli interventi possono essere modellati e ritagliati a sua misura. Esso si muove secondo la logica della proattività, cioè di una partecipazione e collaborazione attiva della persona per la realizzazione e l'efficacia del proprio progetto. L'operatore per l'integrazione in questa fase ha un ruolo esclusivo di figura incaricata ad accompagnare la beneficiaria attraverso l'evoluzione del piano di intervento personalizzato. Egli supporta il soggetto preso in carico nel monitoraggio delle azioni orientative, formative o di inserimento sociale e lavorativo intraprese e nella valutazione della loro conformità al Piano di Intervento Personalizzato;
- Tutoring E Counseling Orientativo, finalizzati ad accompagnare l'utenza mediante la costruzione di una relazione di aiuto individualizzata, al percorso di attuazione del piano di inserimento sociale/formativo/professionale e di sviluppo personale realistico condiviso. In particolare, il counseling orientativo ha il compito di sviluppare nelle beneficiarie un insieme di competenze che li metteranno in grado di "orientarsi", cioè di gestire la propria vita personale e professionale con capacità progettuale e responsabilità decisionale in funzione di una soddisfacente realizzazione di sé e di un produttivo inserimento nella società in cui vivono. Il counseling è svolto mediante la tecnica del colloquio ed è strutturato in incontri

individuali e di gruppo;

- Tutoring E Accompagnamento Al Training On The Job, consiste in un accompagnamento individuale del beneficiario all'ingresso nel mondo del lavoro, mediante preparazione e affiancamento al colloquio in azienda/impresa propedeutica all'attività di tirocinio formativo finalizzati a favorire un impatto positivo con il contesto aziendale che lo ospiterà per l'attività di tirocinio formativo;
- **Tirocinio Formativo**, ha l'obiettivo specifico di accompagnare le beneficiarie all'inserimento lavorativo, attraverso una modalità innovativa di apprendimento sul lavoro e allo scopo di agevolare i primi contatti e rapporti con le imprese. I tirocini sono di solito attivati per un periodo variabile dai 3 ai 6 mesi. I contesti di inserimento, le giornate e gli orari di presenza in azienda sono definiti caso per caso, a seconda delle esigenze dell'azienda ospitante e del beneficiario. Le aziende presso le quali svolgere le attività di tirocinio sono individuate dall'ente gestore sia in maniera autonoma che attraverso l'ausilio di eventuali stakeholder disponibili a collaborare per il reperimento di aziende idonee, tenendo conto della vulnerabilità dei soggetti e quindi al fine di garantire un'adeguata integrazione nel territorio degli stessi. Al beneficiario impegnato nel tirocinio formativo viene mensilmente erogata una **Borsa Lavoro** del valore proporzionale al monte ore di attività svolta. Ad ogni modo tale borsa lavoro viene erogata, nel valore e nelle modalità, secondo criteri rispondenti alla normativa vigente.

Nel caso in cui la beneficiaria presenti particolari difficoltà connesse all'espletamento dell'attività di tirocinio, si avvia, di concerto con i servizi sociali dell'ente locale, un percorso di inserimento protetto.

Risultati attesi: facilitati i percorsi di inserimento lavorativo mediante la pianificazione, con le beneficiarie, di piani di inserimento personalizzati (PIP) e opportunità di formazione *on the job*.

Costo annuale: 5.000,00 €

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: 12

8.6 – ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO ABITATIVO

8.6.1 – Modalità per realizzare interventi di informazione sulla normativa

Ciascuna beneficiaria viene informata, mediante incontri orientativi individuali e/o di gruppo, sulle delle modalità di reperimento di una casa in affitto (sono descritti anche gli strumenti utili a tale scopo, tra cui annunci sui giornali e/o on-line), sui diritti-doveri di locatore e locatario e sulle modalità di compravendita delle agenzie immobiliari locali.

Risultati attesi: garantita l'informazione sulla normativa italiana in materia così da consentire alle beneficiarie opportunità di inserimento abitativo regolare.

Costo annuale: 3.600,00 €

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: 16

8.6.2 – Modalità per facilitare l'accesso all'edilizia residenziale pubblica e al mercato privato

Nel territorio cui fa riferimento il progetto, dislocato al centro di Ragusa, vi è disponibilità di numerose abitazioni sia nel centro cittadino, sia nel circondario. L'ente proponente ha già avviato accordi con Agenzie immobiliari locali che facilitino la ricerca di alloggi economici e in buono stato per le beneficiarie in uscita dal Progetto. Reperito l'immobile, un operatore accompagna la beneficiaria nelle fasi connesse all'incontro con il proprietario dello stesso, alla stipula e registrazione del contratto, al cambio di residenza, all'allestimento dell'abitazione, al trasloco. In tutte queste fasi la beneficiaria è direttamente coinvolta e orientata agli strumenti di ricerca dell'alloggio nonché all'espletamento delle pratiche necessarie alla stipula del contratto di locazione e all'allaccio delle utenze. Nel caso in cui la beneficiaria, al momento dell'uscita dal progetto, si trasferisca in altre aree della Provincia dotate di edilizia residenziale pubblica, si fa riferimento alla rete con i servizi sociali locali per facilitare l'accesso alle graduatorie da parte dello stesso.

Risultati attesi: promosso e supportato l'accesso all'edilizia residenziale pubblica e/o al mercato privato da parte dei beneficiari, così da garantire opportunità di inserimento abitativo stabile.

Costo annuale: 3.600,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: I6

8.6.3 – Modalità per realizzare interventi di accompagnamento all'inserimento abitativo (strategie; rete; strumenti)

Aspetto fondante del percorso verso la (ri)conquista dell'autonomia e dell'integrazione è la sistemazione abitativa. Alle difficoltà ordinarie di reperimento di soluzioni abitative, si aggiungono quelle inerenti l'appartenenza a fasce sociali deboli e a pregiudizi da parte dei proprietari. Ecco che diventa indispensabile l'aiuto dell'Ente gestore quale mediatore tra le parti. In particolare l'operatore si occupa, di concerto con la beneficiaria e nel pieno rispetto delle sue peculiari esigenze, di monitorare le offerte di locazione, mediante annunci su giornali e on-line; di prendere accordi con agenzie immobiliari come indicato nella precedente sezione e di organizzare eventuali incontri.

Per facilitare l'uscita dal centro e l'inserimento socio-economico-abitativo, viene elargito alla beneficiaria un *contributo alloggio* che copra la caparra e/o i primi mesi di affitto e altre spese specifiche (quali quelle condominiali o le prime utenze). Talvolta è previsto anche un *contributo arredi* per l'acquisto di elettrodomestici e oggetti vari di uso comune in cucina.

Risultati attesi: supportati le beneficiarie nel percorso di uscita dal progetto e nell'inserimento abitativo.

Costo annuale: 9.000,00 €

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: I3 – I4 – I5

8.7 – ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIALE

8.7.1 – Modalità per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione

Per una maggiore integrazione con il territorio, l'Ente prevede vari incontri tra le beneficiarie e l'entourage socioculturale, finalizzati a facilitare un dialogo che porti alla conciliazione tra le esigenze presenti nelle ospiti e le opportunità offerte dal territorio. Il Centro per rendere note le attività si avvale della collaborazione di un addetto che cura la Comunicazione Istituzionale e l'Ufficio stampa.

Risultati attesi: promossi e facilitati l'incontro e il dialogo tra le beneficiarie e il contesto ospitante.

Costo annuale: 1.000,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: A1

8.7.2 – Modalità per la realizzazione di attività socio-culturali e sportive

L'animazione socio-culturale e sportiva costituisce uno strumento focale per la realizzazione degli interventi in favore dell'integrazione, poiché raggiunge la persona nel suo contesto sociale, la coinvolge e la rende protagonista. Solo così, la beneficiaria, ben radicata e attiva nel suo ambiente, tende ad esprimersi in alcune dimensioni alle quali corrispondono altrettanti movimenti di azione concreta.

L'Ente Gestore si occupa di progettare e gestire attività di ri-creazione sociale a carattere educativo, culturale e di intrattenimento sportivo (artistiche e motorie, di divertimento e di socializzazione) rivolte alla specifica tipologia di beneficiari. L'animatore socioculturale si occupa degli aspetti organizzativi, cura la programmazione delle attività, l'allestimento degli spazi e reperisce il materiale necessario allo svolgimento delle iniziative.

L'Ente, inoltre, si occupa della gestione diretta delle attività di animazione-socio-culturale e sportiva o

coinvolge altri enti/associazioni/ figure professionali, nell'implementazione di interventi specifici di natura educativa e creativa o per promuovere iniziative legate ad eventi o circostanze particolari. Nello specifico, sono state avviate in passato e sono tutt'ora vigenti significative collaborazioni con associazioni ricreative, cooperative sociali ed enti di volontariato, tra cui l'Ente di Cooperazione, Volontariato e Intercultura Terra e Popoli O.N.L.U.S.

Risultati attesi: coinvolte le beneficiarie e la comunità cittadina ospitante in attività comuni utili alla facilitazione del processo di integrazione.

Costo annuale: 9.000,00 €

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: A3

8.7.3 – Modalità attraverso le quali il progetto lavora per costruire e/o consolidare la rete territoriale di sostegno

Il presente progetto mira alla costituzione di una rete territoriale strutturata per essere rete di supporto sociale. La rete territoriale che si costituirà avrà come luogo decisionale e di coordinamento una cabina di regia presieduta dal coordinatore di progetto. Nello specifico la rete sarà composta da: ente locale titolare del progetto che si occuperà del coordinamento di tutte le attività progettuali; ente gestore che si occuperà della gestione delle attività progettuali e di presiedere la cabina di regia; enti pubblici e privati con cui sono già attivi protocolli d'intesa finalizzati a supportare le attività progettuali. Di seguito (sez.8.7.4) si riportano i dettagli delle intese già attive per la futura triennalità SPRAR.

Risultati attesi: rafforzata la rete territoriale di sostegno al progetto indispensabile al supporto delle attività progettuali.

Costo annuale: 1.000,00 €

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: A1

8.7.4 – Rappresentazione della rete territoriale di riferimento¹⁷

Nome ente	Attività/Servizio	Modalità di collaborazione
Associazione culturale "Laboratorio Giovani"	Formazione professionale e/o riqualificazione competenze	Protocollo d'intesa
Mestieri - Consorzio di Cooperative Sociali s.c.s.	Orientamento e inserimento	Protocollo d'intesa
Cooperativa Sociale Onlus "Arc-en-ciel"	Mediazione per l'orientamento e l'inserimento	Lettera intenti che sarà formalizzata mediante convenzione

8.7.5 – Modalità per la realizzazione di attività di formazione e aggiornamento per operatori esterni (insegnanti, operatori centri impiego, operatori socio-sanitari, etc)

Destinatari corso	Ente promotore e tipologia di corso
Insegnanti e operatori socio-sanitari	Coop. Sociale Il Dono: formazione sul tema dell'asilo, aggiornamento normativo
Tirocinanti e volontari	Coop. Sociale Il Dono: formazione sulla presa in carico dei Richiedenti e titolari protezione internazionale, formazione sanitaria specifica, aggiornamento normativo

8.8 – TUTELA LEGALE

8.8.1 – Modalità di erogazione del servizio di tutela legale (orientamento e accompagnamento nelle diverse fasi della procedura; informazione legale sulla normativa italiana ed europea, etc)

Tale azione costituisce uno strumento necessario alla realizzazione della cosiddetta "accoglienza

¹⁷ Aggiungere righe se necessario.

integrata". La beneficiaria viene orientata a tutti quegli interventi finalizzati a supportarlo legalmente durante la procedura per il riconoscimento della protezione internazionale. In particolare, compito dell'operatore è quello di far conoscere e/o eventualmente chiarire quali siano le procedure da affrontare, le istituzioni con cui interloquire e gli organismi preposti; la beneficiaria viene inoltre guidata alla comprensione delle possibilità e modalità di tutela dei propri diritti, di ricorso contro le decisioni assunte, di produzione della documentazione che possa supportare la propria domanda di protezione. Inoltre, in fase di audizione da parte della Commissione Territoriale competente, alla beneficiaria è garantita la presenza di un operatore legale oltre che di un interprete.

Fra gli elementi di facilitazione del processo di integrazione della beneficiaria, l'Ente Gestore pianifica una fase di orientamento e informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di asilo, espletata da figure specifiche coadiuvate dalla presenza di mediatore di madre lingua o autoctoni.

L'attività viene erogata mediante incontri individuali e/o di gruppo con operatori legali specializzati.

Risultati attesi: orientate e tutelate le beneficiarie nell'espletamento delle procedure volte al riconoscimento dello status e nella conoscenza dei diritti/doveri connessi alla vita civile in Italia.

Costo annuale: 2.500,00 €

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: T1

8.8.2 – Modalità di orientamento e accompagnamento al ricongiungimento familiare

L'attività orientativo/informativa descritta nella precedente sezione fa riferimento anche alla normativa e alle pratiche da espletare in caso di richiesta per il ricongiungimento familiare. Nel caso in cui la beneficiaria abbia la possibilità/volontà di ricongiungersi con componenti del nucleo familiare già costituito prima dell'arrivo in Italia (in particolare la norma considera familiari il coniuge e i figli minori), l'operatore si attiva per espletare tutte le procedure previste di concerto con l'ufficio territorialmente competente.

Risultati attesi: supportati e assistiti i beneficiari nell'espletamento della procedura per il ricongiungimento familiare.

Costo annuale: € 2500,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: T1

8.8.3 – Modalità di informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario

Il coordinatore del progetto seguendo le linee guida emanate dal Ministero dell'Interno, con l'ausilio di un legale e di un mediatore, effettua dei colloqui individuali o incontri di gruppo per spiegare le modalità di attuazione dei programmi di rimpatrio volontario e assistito.

I soggetti che sono interessati vengono:

- Informati sulle modalità di partecipazione e sui loro diritti e doveri;
- Assistiti nella fase di presentazione della richiesta e negli adempimenti necessari per il rimpatrio;
- Aiutati nell'organizzazione dei trasferimenti, con particolare riguardo ai soggetti vulnerabili nelle fasi precedenti la partenza;
- Aiutati attraverso la corresponsione di un contributo economico per le prime esigenze.

Risultati attesi: informate e supportate le beneficiarie sulle modalità di realizzazione dei programmi di rimpatrio.

Costo annuale:

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

8.9 – TUTELA PSICO-SOCIO-SANITARIA

8.9.1 – Modalità di supporto psico-socio-sanitario di base

L'Ente si occupa di analizzare e monitorare lo stato di salute psicofisico delle beneficiarie, per cui ad una fase iniziale di analisi e controlli vari di routine effettuati presso il reparto di Malattie Infettive dell'Ospedale di Ragusa, segue qualora, se ne abbia la necessità, l'intervento dell' Assistente sociale e/o dello Psicologo. L'erogazione dei servizi di supporto psicologico avviene mediante il supporto della figura dello psicologo e/o dello psicoterapeuta con cui la beneficiaria ha l'opportunità di esprimere eventuali disagi. Inoltre, si sottolinea la collaborazione intercorsa e vigente con il Dipartimento di salute Mentale dell'ASP, allo scopo di prevenire e/o curare forme di disagio sociale e psicologico delle beneficiarie ed incentivare la partecipazione degli stessi ad eventi ed attività finalizzate alla sensibilizzazione sul tema della tutela della salute.

Risultati attesi: garantito il supporto sostegno psico-socio-sanitario sulla base delle specifiche esigenze delle singole beneficiarie.

Costo annuale: 1.000,00 €

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: T2

8.9.2 – Modalità di intervento per la presa in carico psico-socio-sanitaria specialistica di beneficiari con particolari esigenze specifiche, con indicazione delle procedure da seguire per l'attivazione delle prestazioni terapeutiche e riabilitative

Ciascuna beneficiaria, nella prima fase di accoglienza, viene sottoposto allo screening completo di emocromo, HIV, TBC, Epatite A e B ed esame delle urine. In relazione ai valori ottenuti, si procede, se necessario, ad ulteriori indagini specialistiche per individuare le cause di eventuali disfunzioni. In tal caso, il reparto di malattie infettive offre un day hospital che permette di accedere internamente a qualsiasi altro reparto dell' Ospedale previa richiesta di consulenza del medico curante. Qualora non siano resi dal S.S.N., tali servizi sono sovvenzionati dal progetto c/o strutture specialistiche in grado di attivare adeguate prestazioni terapeutiche e riabilitative.

Risultati attesi: garantito il supporto psico-socio-sanitario specialistico.

Costo annuale: 1.000,00 €

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: T2

8.9.3 – Procedure di intervento nel caso del sopraggiungere di situazioni emergenziali

L'operatore e/o gli operatori, in caso sopraggiungano situazioni emergenziali, si attivano per gestire le situazioni con carattere d'urgenza, mediante chiamata ai servizi sanitari preposti e/o mediante l'accompagnamento per ricoveri ospedalieri e pronto soccorso. La beneficiaria, in tal caso viene supportata psicologicamente e nel disbrigo delle varie pratiche connesse. Ciò anche attraverso la presenza del mediatore linguistico-culturale che possa facilitare la comunicazione/comprendimento nel contesto sanitario.

Risultati attesi: supportati la beneficiaria mediante l'attivazione di adeguate procedure di intervento in caso di situazioni emergenziali.

8.9.4 – Rappresentazione della rete territoriale di riferimento¹⁸

Ente/Struttura/Professionista	Attività/Servizio	Modalità di collaborazione
-------------------------------	-------------------	----------------------------

Azienda Sanitaria Provinciale	Prestazioni sanitarie	Protocollo d'intesa
Studi medici e strutture specialistiche	Prestazioni specialistiche	Accordi informali

8.9.5 – Procedure per la realizzazione di programmi di supporto e di riabilitazione in raccordo con la struttura sanitaria locale preposta (da compilare solo nel caso di progetto di accoglienza integrata riservato a richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria con disagio mentale o psicologico)

Risultati attesi:

Costo annuale:

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

8.9.6 – Procedure per l'eventuale presa in carico diretta presso le proprie strutture residenziali da parte del dipartimento di salute mentale (da compilare solo nel caso di progetto di accoglienza integrata riservato a richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria con disagio mentale o psicologico)

Risultati attesi:

Costo annuale:

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

8.9.7 – Procedure per la realizzazione di programmi di supporto e di riabilitazione in raccordo con la struttura sanitaria locale preposta (da compilare solo nel caso di progetto di accoglienza integrata riservato a richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria disabili e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata)

Le beneficiarie affette da patologie per cui è necessario il supporto specifico e la riabilitazione, seguiranno una programmazione individualizzata elaborata dall'equipe di progetto in sinergia con gli operatori delle strutture pubbliche preposte. Nella fattispecie i rapporti già consolidati con il reparto di Malattie infettive dell'ospedale Civile di Ragusa, con il Dipartimento di salute mentale e con il servizio di Neuropsichiatria infantile permetteranno una presa in carico globale finalizzata alla riabilitazione sanitaria e sociale. Inoltre sono previsti anche interventi specifici legati a problematiche sanitarie particolari.

Risultati attesi: Il rafforzamento della rete di supporto sul territorio è fondamentale per agevolare la riabilitazione sanitaria e sociale delle beneficiarie.

Costo annuale: 1.000,00 €

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: T2

8.10 – AGGIORNAMENTO E GESTIONE DELLA BANCA DATI

8.10.1 – Modalità di aggiornamento e gestione della Banca Dati. Descrizione dei mezzi tecnici disponibili necessari al collegamento alla rete informatica gestita dal Servizio Centrale.

L'ente dispone di strumenti informatici e di un collegamento ad internet necessari alla gestione della

¹⁸ Aggiungere righe se necessario.

Banca Dati SPRAR. L'accesso al sistema è consentito da parte dell'ente gestore, esclusivamente al Responsabile di progetto e/o ad un operatore da esso designato che vi accedono previa autorizzazione da parte del rappresentante legale dell'ente stesso. Gli incaricati sono tenuti alla segnalazione delle richieste di accoglienza e delle uscite delle beneficiarie dal progetto nonché all'inserimento e aggiornamento in banca dati di tutte le informazioni sulle beneficiarie previste dal Servizio Centrale nel corso della permanenza presso la struttura di accoglienza, con particolare riferimento a:

- informazioni relative ai servizi e ai corsi erogati dal progetto;
- dati relativi alle beneficiarie (commissione, permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, etc);
- proroghe dell'accoglienza;
- dati relativi alle strutture alloggiative del progetto;
- dati relativi agli operatori.

Risultati attesi: gestita in maniera corretta e accurata la Banca dati SPRAR.

Costo annuale: 1.400,00 €

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: C14

9. EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

9.1 - Numero totale degli operatori del progetto

5

9.2 – Per ciascun operatore dell'équipe esplicitare il nome, l'ente di appartenenza, il titolo professionale, la formazione conseguita, gli anni di esperienza nel settore dell'asilo/immigrazione, le ore settimanali di lavoro sul progetto, il tipo di contratto, il costo annuale individuale¹⁹ e voce di budget

Nome	Ente	Formazione/ Titolo	Anni esperienza	Ore/settimana - Contratto	Ruolo nell'équipe	Costo annuale ²⁰ e voce di budget ²¹
Antonio La Monica	Coop. Soc. " Il Dono" Onlus	Diploma di Maturità		30	Responsabile di struttura S.P.R.A.R.	26.000,00 P1
Firincieli Tiziana	Coop. Soc. " Il Dono" Onlus	Laurea Assistente sociale		15/18	Assistente sociale	15.000,00 P5
Taranto Maria	Coop. Soc. " Il Dono" Onlus	Laurea		30	Educatrice	29.000,00 P1
Iacono Lara	Coop. Soc. " Il Dono" Onlus	Licenza media – Attestato O.S.A.	6	30	Operatrice	20.000,00 P1
Aguglia Paola	Coop. Soc. " Il Dono" Onlus	Laurea		15	Operatrice	9.000,00 P1

9.3 – Per ciascuna figura professionale esterna all'équipe, di cui al punto precedente, esplicitare il nome, l'ente di appartenenza, il titolo professionale, la formazione conseguita, gli anni di esperienza nel settore dell'asilo/immigrazione, il ruolo nel progetto, il costo annuale individuale²² e la voce di budget

¹⁹ Aggiungere righe se necessario.

²⁰ Inserire il costo anche se pari a 0,00 euro.

²¹ Esempio: P3, P5, T1, T2, etc.

²² Aggiungere righe se necessario.

Nome	Ente	Formazione/ Titolo	Anni esperienza	Ruolo nel progetto	Costo annuale ²³ e voce di budget ²⁴

9.4 - Modalità di organizzazione del lavoro e di gestione dell'équipe *(programmazione e coordinamento; riunioni periodiche e loro cadenza; momenti di verifica e di valutazione del lavoro, etc)*

L'équipe di progetto opera sinergicamente al fine di realizzare le azioni di progetto, coinvolgendo anche enti pubblici e del privato sociale. Al fine di avanzare nella realizzazione degli obiettivi, il Coordinatore di Progetto, di concerto con gli operatori dell'équipe costituisce gruppi di lavoro denominati Unità Operative, ciascuna con funzioni diversificate e connesse alle 3 aree progettuali di accoglienza, integrazione e tutela.

Il coordinatore si occupa della progettazione, della divisione dei compiti di attuazione, della definizione dei ruoli, della verifica dell'andamento globale e specifico del progetto, di curare le relazioni/comunicazioni con la rete esterna, ivi compreso il Servizio Centrale SPRAR, della pianificazione degli incontri periodici che avverranno con cadenza settimanale salvo riunioni straordinarie nel caso sopraggiungano situazioni emergenziali. I gruppi di lavoro/unità operative si occupano della realizzazione degli interventi del progetto, ciascuno impegnato in un settore specifico di attività (ad es. Sanitario – scuola – spesa – inserimento lavorativo – animazione – etc.)

Un mansionario predisposto dal Coordinatore e visibile all'intero gruppo di lavoro, esplicita ruoli e mansioni di ciascuno così da rendere le azioni fluide e verificabili.

Le riunioni d'équipe costituiscono momenti fondamentali per il monitoraggio e la valutazione dell'andamento globale del progetto. Esse sono realizzate con cadenza settimanale e prevedono la partecipazione, ad ogni incontro, di tutti gli operatori interni/esterni in forza c/o il progetto. Attraverso esse il coordinatore raccoglie le informazioni relative al progetto nella sua globalità, ne garantisce la corretta governance ed insieme al gruppo di lavoro, qualora emerga la necessità appone gli eventuali migliorie/correttivi. Le attività di coordinamento sono verbalizzate attraverso schede sintetiche periodiche di verifica e modulistica ad hoc per segnalare eventuali correttivi, migliorie e feedback. Per quanto concerne l'organizzazione degli esperti esterni e/o degli operatori in capo ad enti convenzionati, l'ente gestore definisce, di concerto con gli stessi e secondo le esigenze della struttura, le modalità e i tempi di erogazione dell'attività e ne monitora l'attuazione. Si occupa della segreteria organizzativa, dell'amministrazione, del raccordo tra le parti e della rendicontazione.

9.5 - Modalità di raccordo tra ente locale e ente/i attuatore/i *(figure professionali di riferimento, incontri periodici, etc.)*

Il rapporto di collaborazione tra l'ente locale e l'ente attuatore si realizza attraverso degli incontri periodici tra il referente Assistente Sociale del Comune di Ragusa e il Coordinatore del progetto. Questi incontri, svolti almeno con cadenza quindicinale, sono utili per confrontarsi sull'andamento del progetto e pianificare insieme l'azione di intervento per ciascun caso, nonché per consentire all'ente locale di monitorare il corretto svolgimento delle attività progettuali. Inoltre, entrambi gli enti s'impegnano a comunicare le eventuali iniziative che possano rendere protagonisti le beneficiarie della struttura.

9.6 - Modalità di aggiornamento e formazione degli operatori, sia interni all'équipe che esterni

La qualità delle relazioni interpersonali che gli operatori e tutti i membri dell'équipe si trovano a vivere nei confronti delle beneficiarie determina effetti a breve e a lungo termine sulle capacità affettive, di

²³ Inserire il costo anche se pari a 0,00 euro

²⁴ Esempio: P3, P5, T1, T2, etc.

comunicazione e di socializzazione. Per l'ente gestore la formazione e l'aggiornamento dei membri dell'équipe è di vitale importanza, infatti mira ad uno stile basato sulla valorizzazione e sul rispetto dell'unicità dei colleghi di lavoro e delle beneficiarie. L'aggiornamento del personale avviene periodicamente attraverso incontri di gruppo tenuti da Formatori specializzati nel settore e/o figure specialistiche di settore con comprovata esperienza.

Risultati attesi: qualificate e/o aggiornate le competenze degli operatori dell'équipe.

Costo annuale: 1.000,00 €

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: A1

9.7 - Modalità attraverso le quali viene svolta l'attività di supervisione esterna psicologica dell'équipe (individuale e/o collettiva)

La supervisione dell'équipe viene svolta con cadenza periodica da parte di uno psicologo, mediante incontri di gruppo e individuali. Verranno utilizzate dinamiche atte a promuovere il *problem solving*, la gestione collaborativa, il contenimento dello stress.

Risultati attesi: La supervisione è mirata al miglioramento della qualità del lavoro e della capacità collaborativa, contenendo altresì situazioni di stress.

Costo annuale: 3.000,00 €

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: A2

9.8 – Modalità dell'équipe di far fronte a situazioni emergenziali

L'équipe al proprio interno cerca sempre di prevenire ogni situazione di emergenza; tuttavia vi sono delle circostanze nelle quali l'emergenza, se non saputa gestire, può creare stress e confusione all'interno della squadra e quindi nei confronti degli ospiti. Per evitare ciò, nel momento in cui si verifica l'urgenza, il primo passo è quello di confrontarsi con l'équipe di lavoro e insieme discutere le eventuali risposte alla situazione contingente. Subito dopo, ci si attiva immediatamente per agire nell'interesse della beneficiaria, assegnando ruoli e responsabilità all'operatore più preparato e con più esperienza, utilizzando tutte le precauzioni possibili e cercando di arginare al massimo eventuali conseguenze negative.

Risultati attesi: attivarsi immediatamente con professionalità nell'interesse dell'ospite.

9.9 – Nel caso di coinvolgimento di personale volontario, esplicitarne le modalità di inserimento nel progetto e di formazione, e le mansioni svolte

La struttura per attuare una maggiore integrazione con il territorio si apre anche al mondo del volontariato. Il personale volontario svolge attività di aiuto e sostegno nei confronti delle beneficiarie sotto l'attenta guida e la supervisione del coordinatore e degli operatori del Centro. L'inserimento all'interno della struttura avviene solo dopo un momento di confronto tra il coordinatore dello stesso e il soggetto e/o associazione che intende svolgere attività di volontariato. Dopo aver pianificato il quadro delle attività, le mansioni dei volontari e aver stipulato un'assicurazione che copra gli eventuali rischi, si pianifica col singolo volontario un progetto di inserimento e supporto all'attività dell'équipe. Inoltre, ciascun volontario è formato al contesto di inserimento e alla normativa mediante incontri di gruppo organizzati per volontari e tirocinanti.

Per il rispetto e la condivisione delle regole del progetto ospitante, il personale esterno impiegato in attività di volontariato e/o tirocinio, è tenuto a sottoscrivere un regolamento in cui sono contenute le modalità operative che disciplinano la gestione del centro.

Risultati attesi: aiuto e sostegno alle beneficiarie



10. STRUTTURE DI ACCOGLIENZA (compilare la scheda allegato B 1)

10.1 - Modalità con cui viene presentato e spiegato il regolamento e il contratto di accoglienza (luogo, presenza operatori, in quali lingue sono tradotti, etc.)

All'ingresso della beneficiaria c/o la struttura di accoglienza, il responsabile della struttura, alla presenza dell'assistente sociale, con l'ausilio del mediatore, presenta all'ospite il Regolamento del Centro, vale a dire le regole di funzionamento che facilitano la convivenza, la partecipazione e la permanenza al Centro e contestualmente il Contratto di Accoglienza, dove vengono definiti reciprocamente i tempi e gli impegni dell'accoglienza rispettivamente intrapresi dal progetto territoriale e dalla singola beneficiaria. Il regolamento del Centro viene letto, dopo essere stato tradotto dal mediatore e infine sottoscritto dall'ospite.

11. RACCOLTA, ARCHIVIAZIONE E GESTIONE DATI

12.1 - Modalità di applicazione delle norme sulla privacy (raccolta, trattamento e conservazione dei dati personali)

Al momento della sottoscrizione del contratto di accoglienza le beneficiarie vengono informate sulla normativa a tutela della privacy e contestualmente autorizzano l'equipe di progetto al trattamento dei dati necessari allo svolgimento delle attività.

11.2 - Modalità di raccolta e archiviazione della documentazione del progetto

La raccolta e l'archiviazione dell'intera documentazione del progetto avviene su formato digitale e cartaceo. Tutti i dati sensibili cartacei sono archiviati in appositi faldoni singoli per ogni beneficiario, conservati in appositi armadi dotati di chiusura. Riguardo l'accesso alle informazioni digitalizzate, necessitano specifiche credenziali.

Data 17/10/2013

Firma del rappresentante (di cui al punto 2)



FAMIGLIA AMICA

COD.	DESCRIZIONE SPESA	IMPORTO COFINANZ.	CONTRIBUTO RICHIESTO
P	Costo del personale stabilmente impiegato subordinato e parasubordinato	€ 0,00	€ 289.080,00
P1	Operatori sociali	€ 0,00	€ 80.000,00
P2	Interpreti e mediatori culturali	€ 0,00	€ 52.000,00
P3	Operatore legale	€ 0,00	€ 0,00
P4	Addetti alle pulizie	€ 0,00	€ 0,00
P5	Assistenti sociali	€ 0,00	€ 55.000,00
P6	Psicologi	€ 0,00	€ 0,00
P7	Altre figure professionali (personale direttivo o amministrativo dell'Ente Locale etc.)	€ 0,00	€ 102.080,00
L	Oneri relativi all'adeguamento e gestione dei locali e/o strutture	€ 40.000,00	€ 104.000,00
L1	Ristrutturazione locali destinati all'ospitalità dei beneficiari	€ 0,00	€ 0,00
L2	Opere di manutenzione ordinaria e relativi materiali	€ 0,00	€ 22.000,00
L3	Affitto locali, condominio, cauzioni, registrazione contratti riferiti all'anno	€ 40.000,00	€ 36.000,00
L4	Pulizia locali e relativi materiali	€ 0,00	€ 18.000,00
L5	Utenze delle strutture di accoglienza (acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento)	€ 0,00	€ 28.000,00
B	Acquisto (eventuale ammortamento), leasing o noleggio di attrezzature	€ 0,00	€ 38.000,00
B1	Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici	€ 0,00	€ 14.000,00
B2	Acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica ed autovetture	€ 0,00	€ 24.000,00
G	Spese generali per l'assistenza	€ 0,00	€ 187.000,00
G1	Vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico	€ 0,00	€ 115.000,00
G2	Effetti lettereschi	€ 0,00	€ 10.000,00
G3	Spese per la salute (medicinali, visite specialistiche, protesi non previste dal SSN,...)	€ 0,00	€ 8.000,00
G4	Spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento, viaggio e soggiorno temporaneo dei beneficiari	€ 0,00	€ 2.000,00
G5	Spese per la scolarizzazione	€ 0,00	€ 2.000,00
G6	Pocket Money	€ 0,00	€ 35.000,00
G7	Alfabetizzazione	€ 0,00	€ 15.000,00
S	Spese di orientamento ed assistenza sociale	€ 0,00	€ 4.000,00
S1	Costi e consulenze occasionali per orientamento e assistenza sociale	€ 0,00	€ 0,00
S2	Costi e consulenze occasionali per interpretariato e mediazione culturale	€ 0,00	€ 4.000,00
S3	Spese per l'informazione sui programmi di rimpatrio volontario	€ 0,00	€ 0,00
T	Spese per i servizi di tutela	€ 0,00	€ 4.000,00
T1	Costi e consulenze occasionali per orientamento ed informazione legale	€ 0,00	€ 4.000,00
T2	Costi e consulenze occasionali per supporto psico-socio-sanitario	€ 0,00	€ 0,00
I	Spese per l'integrazione	€ 0,00	€ 59.000,00
I1	Corsi di formazione professionale	€ 0,00	€ 4.000,00
I2	Borse lavoro e tirocini formativi	€ 0,00	€ 28.000,00
I3	Contributi alloggio ed interventi per agevolare la sistemazione alloggiativa	€ 0,00	€ 10.000,00
I4	Contributi acquisto arredi per alloggi beneficiari	€ 0,00	€ 10.000,00
I5	Contributi straordinari per l'uscita	€ 0,00	€ 3.000,00
I6	Altre spese per l'integrazione	€ 0,00	€ 4.000,00
A	Altre spese non ricomprese nelle precedenti categorie	€ 0,00	€ 54.000,00
A1	Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale	€ 0,00	€ 3.000,00
A2	Altre spese relative al personale (costi per consulenti fiscali e del lavoro, etc.)	€ 0,00	€ 15.000,00
A3	Altre spese relative all'assistenza (tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e r.c. dei beneficiari, fototessere)	€ 0,00	€ 16.000,00
A4	Altre spese non classificabili nelle precedenti microvoci (spese per fidejussioni richieste a titolo di garanzia dall'ente locale all'ente gestore, spese per pratiche burocratiche relative al rilascio o rinnovo permessi di soggiorno, altro etc.)	€ 0,00	€ 20.000,00
TOTALE COSTI DIRETTI		€ 40.000,00	€ 739.080,00

Ci	Costi indiretti (MAX 10% del totale dei costi diretti di cui si chiede il contributo)	€ 0,00	€ 20.270,00
Ci1	Spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale	€ 0,00	€ 8.000,00
Ci2	Spese di carburante per automezzi di servizio (anche per automezzi di proprietà del personale)	€ 0,00	€ 9.000,00
Ci3	Spese di cancelleria	€ 0,00	€ 3.270,00
Ci4	Spese generali di essenziale allestimento e gestione degli uffici di supporto alle attività del Progetto (escluse quelle eventualmente comprese nella voce C3)	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO (Costi diretti + Costi indiretti)		€ 40.000,00	€ 759.350,00

COSTO TOTALE PROGETTO
€ 289.080,00
€ 80.000,00
€ 52.000,00
€ 0,00
€ 0,00
€ 55.000,00
€ 0,00
€ 102.080,00
€ 144.000,00
€ 0,00
€ 22.000,00
€ 76.000,00
€ 18.000,00
€ 28.000,00
€ 38.000,00
€ 14.000,00
€ 24.000,00
€ 187.000,00
€ 115.000,00
€ 10.000,00
€ 8.000,00
€ 2.000,00
€ 2.000,00
€ 35.000,00
€ 15.000,00
€ 4.000,00
€ 0,00
€ 4.000,00
€ 0,00
€ 4.000,00
€ 4.000,00
€ 0,00
€ 59.000,00
€ 4.000,00
€ 28.000,00
€ 10.000,00
€ 10.000,00
€ 3.000,00
€ 4.000,00
€ 54.000,00
€ 3.000,00
€ 15.000,00
€ 16.000,00
€ 20.000,00
€ 779.080,00

€ 20.270,00
€ 8.000,00
€ 9.000,00
€ 3.270,00
€ 0,00
€ 799.350,00

PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO

COMUNE DI RAGUSA

ANNO 2017.2018.2019 - CATEGORIA "ORDINARI"- PROGETTO FAMIGLIA AMICA

COD.	DESCRIZIONE SPESA	IMPORTO COFINANZ.	CONTRIBUTO RICHIESTO	COSTO TOTALE PROGETTO
P	Costo del personale stabilmente impiegato subordinato e parasubordinato	€ 0,00	€ 289.080,00	€ 289.080,00
P1	Operatori sociali		€ 289.080,00	€ 289.080,00
P2	Interpreti e mediatori culturali			€ 0,00
P3	Operatore legale			€ 0,00
P4	Addetti alle pulizie			€ 0,00
P5	Assistenti sociali			€ 0,00
P6	Psicologi			€ 0,00
P7	Altre figure professionali (personale direttivo o amministrativo dell'Ente Locale etc.)			€ 0,00
L	Oneri relativi all'adeguamento e gestione dei locali e/o strutture	€ 40.000,00	€ 104.000,00	€ 144.000,00
L1	Ristrutturazione locali destinati all'ospitalità dei beneficiari			€ 0,00
L2	Opere di manutenzione ordinaria e relativi materiali		€ 22.000,00	€ 22.000,00
L3	Affitto locali, condominio, cauzioni, registrazione contratti riferiti all'anno	€ 40.000,00	€ 36.000,00	€ 76.000,00
L4	Pulizia locali e relativi materiali		€ 18.000,00	€ 18.000,00
L5	Utenze delle strutture di accoglienza (acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento)		€ 28.000,00	€ 28.000,00
B	Acquisto (eventuale ammortamento), leasing o noleggio di attrezzature	€ 0,00	€ 38.000,00	€ 38.000,00
B1	Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici		€ 14.000,00	€ 14.000,00
B2	Acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica ed autovetture		€ 24.000,00	€ 24.000,00
G	Spese generali per l'assistenza	€ 0,00	€ 187.000,00	€ 187.000,00
G1	Vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico		€ 115.000,00	€ 115.000,00
G2	Effetti lettereschi		€ 10.000,00	€ 10.000,00
G3	Spese per la salute (medicinali, visite specialistiche, protesi non previste dal SSN,...)		€ 8.000,00	€ 8.000,00
G4	Spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento, viaggio e soggiorno temporaneo dei beneficiari		€ 2.000,00	€ 2.000,00
G5	Spese per la scolarizzazione		€ 2.000,00	€ 2.000,00
G6	Pocket Money		€ 35.000,00	€ 35.000,00
G7	Alfabetizzazione		€ 15.000,00	€ 15.000,00
S	Spese di orientamento ed assistenza sociale	€ 0,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
S1	Costi e consulenze occasionali per orientamento e assistenza sociale			€ 0,00
S2	Costi e consulenze occasionali per interpretariato e mediazione culturale		€ 4.000,00	€ 4.000,00
S3	Spese per l'informazione sui programmi di rimpatrio volontario			€ 0,00
T	Spese per i servizi di tutela	€ 0,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
T1	Costi e consulenze occasionali per orientamento ed informazione legale		€ 4.000,00	€ 4.000,00
T2	Costi e consulenze occasionali per supporto psico-socio-sanitario			€ 0,00
I	Spese per l'integrazione	€ 0,00	€ 59.000,00	€ 59.000,00
I1	Corsi di formazione professionale		€ 4.000,00	€ 4.000,00
I2	Borse lavoro e tirocini formativi		€ 28.000,00	€ 28.000,00
I3	Contributi alloggio ed interventi per agevolare la sistemazione alloggiativa		€ 10.000,00	€ 10.000,00
I4	Contributi acquisto arredi per alloggi beneficiari		€ 10.000,00	€ 10.000,00
I5	Contributi straordinari per l'uscita		€ 3.000,00	€ 3.000,00
I6	Altre spese per l'integrazione		€ 4.000,00	€ 4.000,00
A	Altre spese non ricomprese nelle precedenti categorie	€ 0,00	€ 54.000,00	€ 54.000,00
A1	Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale		€ 3.000,00	€ 3.000,00
A2	Altre spese relative al personale (costi per consulenti fiscali e del lavoro, etc.)		€ 15.000,00	€ 15.000,00
A3	Altre spese relative all'assistenza (tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e r.c. dei beneficiari, fototessere)		€ 16.000,00	€ 16.000,00
A4	Altre spese non classificabili nelle precedenti microvoci (spese per fidejussioni richieste a titolo di garanzia dall'ente locale all'ente gestore, spese per pratiche burocratiche relative al rilascio o rinnovo permessi di soggiorno, altro etc.)		€ 20.000,00	€ 20.000,00
	TOTALE COSTI DIRETTI	€ 40.000,00	€ 739.080,00	€ 779.080,00
Ci	Costi indiretti (MAX 10% del totale dei costi diretti di cui si chiede il contributo)	€ 0,00	€ 20.270,00	€ 20.270,00
Ci1	Spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale		€ 8.000,00	€ 8.000,00
Ci2	Spese di carburante per automezzi di servizio (anche per automezzi di proprietà del personale)		€ 9.000,00	€ 9.000,00
Ci3	Spese di cancelleria		€ 3.270,00	€ 3.270,00
Ci4	Spese generali di essenziale allestimento e gestione degli uffici di supporto alle attività del Progetto (escluse quelle eventualmente comprese nella voce C3)			€ 0,00
	TOTALE COMPLESSIVO (Costi diretti + Costi indiretti)	€ 40.000,00	€ 759.350,00	€ 799.350,00

ALLEGATO B

MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO RELATIVA ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ISCRITTE NEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO, DI CUI ALL'ART. 1 SEXIES E 1 SEPTIES DEL DECRETO LEGGE 30 DICEMBRE 1989, N.416, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, CON LA LEGGE 28 FEBBRAIO 1990, N. 39, INTRODOTTO DALL'ART.32 DELLA LEGGE 30 LUGLIO 2002, N. 189, PER GLI ANNI 2014/2016

(Si prega di **non** compilare a mano)

AL MINISTERO DELL'INTERNO – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo - P.zza del Viminale 1, 00184 - Roma

L'ENTE LOCALE COMUNE DI RAGUSA

CHIEDE

DI ESSERE AMMESSO ALLA RIPARTIZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO. A TAL FINE COMUNICA:

1. DATI DELL'ENTE LOCALE/CAPOFILA

Ente locale	Comune di Ragusa
Indirizzo	Corso Italia,72 -
Codice Fiscale	00180270886
Conto di Tesoreria (c/o la Sezione Provinciale della Banca d'Italia) ¹ corrente bancario infruttifero	Nr. posizione: 64511
Coordinate IBAN ²	IT54Q0503617000999999999999
Popolazione ³	69794

2. RAPPRESENTANTE LEGALE⁴

Nome	Federico
Cognome	Piccitto

¹ Indicazione obbligatoria.

² Ibidem.

³ Per le finalità di cui all'articolo 5, comma 2.

⁴ Es.: Presidente della Provincia, Sindaco, Dirigente, etc.

Funzione	Sindaco
Telefono/Fax	0932/676383 0932/624804
E-mail	sindaco@comune.ragusa.gov.it

3. RESPONSABILE DEL PROGETTO PRESSO L'ENTE LOCALE

Nome	Santi
Cognome	Di Stefano
Incarico ricoperto presso l'ente locale	Dirigente settore VIII servizi sociali
Telefono/Fax	0932/676855 0932/676850
E-mail	s.distefano@comune.ragusa.gov.it

4. REFERENTE PER LA PROPOSTA PROGETTUALE PRESSO L'ENTE LOCALE *(da compilare solo se persona differente da quella indicata al punto 3)*

Nome	Adriana
Cognome	Di Stefano
Incarico ricoperto presso l'ente locale	Assistente sociale
Telefono/Fax	0932/676859 0932/676850
E-mail	a.distefano@comune.ragusa.gov.it

5. RESPONSABILE DELL'ENTE ATTUATORE (SOGGETTO O ORGANIZZAZIONE DIVERSI DALL'ENTE LOCALE) AFFIDATARIO DI UNO O PIU' SERVIZI PREVISTI⁵

Denominazione ente o organizzazione	Fondazione San Giovanni Battista
Indirizzo	Via Roma n. 109 – 97100 RAGUSA
Responsabile operativo del progetto	Nome: Giuseppina Cognome: Cavalieri
Telefono e fax	0932.622574
E-mail	famiglia.amica@virgilio.it
Servizio/i affidato/i ⁶	Accoglienza integrata e servizi minimi garantiti: mediazione linguistico-culturale, accoglienza materiale (vitto, vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale, pocket-money), orientamento e accesso ai servizi del territorio, formazione e riqualificazione professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo, orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo, orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale, tutela legale, tutela psico-socio-sanitaria, gestione banca dati.

⁵ Tabella da duplicare e compilare per ogni ente attuatore affidatario di uno o più servizi.

⁶ Indicare i servizi come da Linee Guida e in corrispondenza a quanto indicato al punto 8 del presente modello di domanda di contributo.

6. RESPONSABILE PER LA BANCA DATI

Nome	Giuseppina
Cognome	Cavalieri
Ente di appartenenza	Fondazione San Giovanni Battista
Telefono e fax	0932.622574
E-mail	famiglia.amica@virgilio.it
Nome, cognome e numero di telefono altro personale di contatto	Adriana Di Stefano Tel. 0932.676859

7. DATI RIEPILOGATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

7.1 - Descrizione sintetica della proposta progettuale di accoglienza integrata e dei servizi minimi garantiti

Il progetto prevede la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio) contestualmente a servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla riconquista dell'autonomia individuale, innovativi e trasversali. Attraverso forme di progettualità condivisa del percorso di accoglienza e integrazione saranno attuati i seguenti servizi minimi garantiti: mediazione linguistico culturale, in ambito sociale, sanitario, legale; orientamento e accesso ai servizi del territorio; formazione e riqualificazione professionale; orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo, abitativo e sociale; tutela legale e psico-socio-sanitaria; aggiornamento e gestione della Banca Dati.

7.2 – Data di attivazione prevista (gg/mm/aaaa)⁷

01/01/2014

7.3 – Per gli enti locali già destinatari del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, indicare i singoli anni di finanziamento

2001; 2002; 2003; 2004; 2005; 2006; 2007; 2008; 2009; 2010; 2011; 2012; 2013;

7.4 – Indicare se il progetto di accoglienza integrata è riservato a *(barrare una sola casella)*

☐ minori stranieri non accompagnati richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria;
☐ richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata;

X richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria non rientranti nelle casistiche di accoglienza sopra indicate.

7.5 – Numero dei posti per i quali si richiede il contributo

Venti (20)

⁷ Art. 4, comma 2, lett. a). Indicazione obbligatoria anche per gli enti locali già destinatari del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo.

7.6 – In relazione al numero dei posti di cui al punto precedente, indicare la percentuale ed il relativo numero dei posti da destinare alla rete nazionale dello SPRAR⁸

Percentuale: 100%

Numero dei posti: 20

7.7 – Da compilare solo nel caso di progetto di accoglienza integrata riservato a richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata

	Persone disabili e/o persone che richiedono assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata	Persone con disagio mentale o psicologico
Numero posti		

7.8 – Indicare i soggetti beneficiari e il numero dei posti (nel caso barrare più di una casella)

☐ persone singole di sesso maschile; numero posti _____

☐ persone singole di sesso femminile; numero posti _____

X nuclei familiari; numero posti: 20

☐ nuclei familiari monoparentali; numero posti _____

7.9 - Indicare la percentuale di posti aggiuntivi da attivare su richiesta del Ministero dell'Interno⁹

50%

7.10 – Indicare il costo totale annuale del progetto comprensivo di cofinanziamento¹⁰

Anno 2014	Costo totale annuo: € 420.000,00
Anno 2015	Costo totale annuo: € 420.000,00
Anno 2016	Costo totale annuo: € 420.000,00

7.11 – Indicare il costo giornaliero a persona (pro-die pro-capite: rapporto fra costo totale annuale del progetto e numero dei posti per cui si chiede il contributo, diviso per 365 giorni)

€ 57,53 (cinquantasette/53)

7.12 – Indicare il contributo dell'ente locale (da dettagliare secondo le modalità previste nell'allegato C)¹¹

Anno 2014	Contributo ente locale: € 127.000,00
Anno 2015	Contributo ente locale: € 127.000,00
Anno 2016	Contributo ente locale: € 127.000,00

pari al 30 per cento del costo totale annuale del progetto comprensivo di cofinanziamento (indicato alla lettera 7.10).

⁸ Art. 4, comma 2, lett. c).

⁹ Art. 6

¹⁰ Le informazioni riportate per la prima annualità devono essere riprodotte in maniera identica per le annualità successive.

¹¹ Ibidem

7.13 – Descrivere la complementarietà della presente proposta progettuale con altri progetti attuati o da attuare a valere su differenti fonti di finanziamento (in particolare, nel caso in cui l'ente locale sia beneficiario di fondi FER, FEI, FSE, fondi regionali o di altri fondi straordinari, indicare le strategie messe in atto dall'ente per rendere complementari e sinergici gli interventi finanziati con tali fondi e le risorse destinate allo SPRAR)

La presente proposta progettuale si inserisce in un profilo di complementarietà con altri fondi europei già assegnati. In particolare la Fondazione "San Giovanni Battista" è beneficiaria del FEI – 2012 – Azione 6 "Tetti colorati" per il sostegno abitativo mediante la costituzione di un'agenzia casa e del FER 2011 – Azione 5 "Al Roshd - la crescita – azioni di resilienza per gruppi vulnerabili" che promuove azioni mirate di sostegno e tutela di migranti in condizione di vulnerabilità. Trattandosi del medesimo ente attuatore saranno attivate buone prassi interne che serviranno da moltiplicatore di risorse a favore dei beneficiari coinvolti.

8. SERVIZI MINIMI GARANTITI

8.1 – MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE

8.1.1 - Modalità di erogazione del servizio di mediazione linguistica (interpretariato) e culturale (indicare se il servizio è svolto tramite convenzioni/consorzi/a chiamata; la formazione dei mediatori; il catalogo linguistico coperto; etc)

Il servizio di mediazione linguistico culturale risulta particolarmente delicato ed è trasversale in tutte le fasi del progetto. Il progetto si avvarrà, come già sperimentato con buoni risultati e tramite apposita convenzione, dei servizi specializzati della Cooperativa "Rel-Azioni". Detta cooperativa si occuperà della formazione e del reperimento dei mediatori linguistici, con l'obiettivo di coprire il più ampio catalogo linguistico, dalle lingue veicolari come l'arabo e l'inglese a quelle comprensive dei dialetti maggiormente diffusi, quali il tigrino, l'amarico, l'oromo, il somalo. In tutte le fasi del progetto (accoglienza, colloqui, stipula del contratto di accoglienza, disbrigo pratiche amministrative, accessibilità ai servizi del territorio, accesso all'istruzione, tutela sanitaria, tutela legale) il servizio di mediazione linguistica è fondamentale per permettere al beneficiario la riconquista della propria autonomia e favorisce i percorsi di inserimento lavorativo, alloggiativo e socio – culturali.

Risultati attesi: L'obiettivo sarà quello di facilitare la comunicazione e la relazione, sia linguistica che culturale all'interno del gruppo dei beneficiari, tra questi e l'equipe di progetto e con il contesto territoriale, formato dalle istituzioni, i servizi locali pubblici e privati, la scuola e tutto il contesto cittadino.

Costo annuale:
€ 4.000,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:
S2

8.1.2 - Accordi formali in vigore con i servizi locali (ASL, scuola, etc.) per garantire il servizio di mediazione linguistico-culturale (descrivere in sintesi la tipologia e il contenuto degli accordi)

Scuola	L'ente attuatore si fa carico di garantire la presenza, ove necessario, del mediatore linguistico e culturale nel contesto scolastico e formativo e di sostenere i genitori nella relazione con gli insegnanti dei propri figli. Gli accordi sono formalizzati attraverso Protocolli d'intesa
ASL	L'ente attuatore si fa carico di garantire la presenza del mediatore linguistico e culturale in tutti i contesti socio-psico-sanitari in cui è necessario che il beneficiario comprenda al meglio i contenuti della comunicazione, nel rispetto della sensibilità individuale, delle patologie specifiche e della privacy. Gli accordi sono formalizzati attraverso Protocollo d'intesa

Altro (specificare) ¹² : Enti di formazione e ufficio provinciale del lavoro	L'ente attuatore mette a disposizione un mediatore linguistico sia durante il colloquio per la redazione del CV del beneficiario che durante le lezioni dei corsi di formazione organizzati.
Altro (specificare) ¹³ : Uffici: Questura, agenzia delle entrate, anagrafe, ASP, Acli	L'ente attuatore utilizza il servizio di mediazione linguistica durante gli incontri con la Questura e nell'espletamento delle pratiche amministrative

8.2 – ACCOGLIENZA MATERIALE

Altro (specificare) : Enti di formazione e ufficio provinciale del lavoro
Altro (specificare) : Uffici: Questura, agenzia delle entrate, anagrafe, ASP, Acli
Costo annuale: € 36.500,00
Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: G1

8.2.2 - Modalità di fornitura di vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale
Il vestiario sarà fornito in base alle esigenze specifiche dei beneficiari, con particolare attenzione al vestiario dei minori. Sarà prevista una dotazione personale al momento dell'ingresso nel progetto e successive consegne di indumenti in base alle esigenze personali e climatiche. Si provvederà all'acquisto e alla consegna del materiale per l'assistenza all'infanzia (pannolini, latte e prodotti per l'infanzia, prodotti per l'igiene dei neonati, etc). Allo stesso modo si provvederà alla consegna della biancheria per la casa, accappatoi, asciugamani, lenzuola, coperte, piumoni etc. Verrà predisposto anche in questo caso un kit d'ingresso e si prevede un ricambio periodico di ciò che è soggetto ad usura. I prodotti per l'igiene personale saranno consegnati con cadenza periodica, nel rispetto delle esigenze individuali.
Risultati attesi: L'obiettivo è di garantire la quantità e la qualità sufficiente a permettere il soddisfacimento delle esigenze individuali dei beneficiari.
Costo annuale: € 11.000,00
Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: G1 + G2

8.2.3 - Modalità di erogazione del pocket money
Il pocket money sarà erogato nella misura di € 2,50 pro die pro capite, conteggiato per ogni giorno di permanenza all'interno del progetto, dall'inserimento all'uscita. Il conteggio sarà effettuato mensilmente e l'erogazione avverrà tramite assegno bancario, contestualmente alla firma del registro predisposto dallo S.P.R.A.R.; nel caso di nuclei familiari composti da tre o più membri, la somma totale verrà ribassata del 20%, secondo quanto previsto dal Manuale Unico di rendicontazione. In caso di attivazione di borsa lavoro o tirocinio formativo oppure di svolgimento di attività lavorativa da parte del beneficiario il pocket money sarà sospeso.
Risultati attesi: L'erogazione del pocket money vuole promuovere un'autonomia minima nella gestione delle spese personali. L'affiancamento dell'operatore permetterà di monitorare ed orientare i beneficiari nel soddisfacimento delle reali esigenze.
Costo annuale:

¹² Aggiungere righe se necessario.

¹³ Aggiungere righe se necessario.

€ 14.000,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:
G6

8.2.4 – Nel caso di accoglienza in favore di minori stranieri non accompagnati richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria, descrivere le modalità di avvio del percorso individualizzato del singolo minore (*presa in carico; strutture; istituto dell'affido familiare; etc*)

Risultati attesi:

Costo annuale:

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

8.3 – ORIENTAMENTO E ACCESSO AI SERVIZI DEL TERRITORIO

8.3.1 – Descrizione generale delle modalità di accompagnamento dei beneficiari SPRAR nell'accesso a tutti i servizi erogati dall'ente locale

I beneficiari saranno guidati sin dalla fase dell'accoglienza nella conoscenza del territorio e di tutti i servizi presenti. In particolar modo l'assistente sociale, mediante colloqui di orientamento in presenza del mediatore linguistico - culturale, fornirà le idonee indicazioni per una corretta mappatura dei servizi. L'operatore dell'accoglienza invece, si occuperà dei primi accompagnamenti mirati alla conoscenza concreta del territorio, guidando il beneficiario per permettergli la fruibilità e l'accesso ai servizi.

8.3.2 – Descrizione generale delle modalità di accompagnamento dei beneficiari SPRAR nell'accesso ai servizi di assistenza sanitaria e tutela della salute

L'operatore dell'accoglienza, accompagna il beneficiario per l'iscrizione al servizio sanitario nazionale e la scelta del medico di base per gli adulti e del pediatra per i minori. Il beneficiario viene accompagnato allo studio medico per un primo screening, durante il quale viene valutata l'opportunità di effettuare le analisi di routine, analisi specialistiche o quant'altro sarà valutato necessario dal medico. Un protocollo d'intesa siglato con l'Asp di Ragusa garantisce un più fluido e agevole accesso ai servizi sanitari pubblici, nonché una migliore presa in carico dei beneficiari. Qualora dovesse rendersi necessario, il servizio pubblico sarà integrato con specialisti privati. Anche in ambito sanitario si cercherà di promuovere l'autonomia dei beneficiari, i quali prima di terminare il periodo di permanenza all'interno del progetto dovranno essere in grado di recarsi autonomamente dal medico assegnato, saper effettuare le prenotazioni per le visite sanitarie, etc.

Risultati attesi:

Garantire una diffusa tutela della salute; promuovere corretti stili di vita, attraverso la prevenzione e la corretta assunzione dei farmaci; stimolare l'autonomia nell'accesso ai servizi sanitari del territorio.

Costo annuale:
€ 16.000,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:
P1 + P5 + G3 + S2

8.3.3 – Modalità di inserimento scolastico dei minori (*si includano le misure in favore dei minori in*

<i>età prescolare)</i>
Accordi specifici, formali e informali, permettono l'iscrizione dei minori beneficiari del progetto nella scuola dell'obbligo più idonea per età e competenze. Per i minori da 0 a 3 anni verrà effettuata l'iscrizione, secondo le modalità previste dal regolamento comunale, ai nidi pubblici o presso quelli privati convenzionati. Per i minori in età prescolare sarà effettuato il regolare inserimento nella scuola dell'infanzia. Infine per i minori in età scolare, dai sei anni in su, saranno effettuate valutazioni più complesse, di concerto con gli insegnanti, al fine di garantire il giusto equilibrio tra conoscenze, abilità pregresse ed età anagrafica del minore. Inoltre ai minori frequentanti la scuola dell'obbligo verrà fornito un supporto pomeridiano internamente al progetto.
Risultati attesi: l'inserimento scolastico dei minori terrà presente il contesto scolastico più idoneo, valutato in base alle capacità e all'età del minore, per l'acquisizione di un'adeguata istruzione. L'inserimento scolastico sarà tempestivo ed avrà anche l'obiettivo trasversale di permettere la socializzazione e lo scambio interculturale.
Costo annuale: € 2.000,00
Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: G5

8.3.4 – Descrizione delle misure in favore dell'istruzione e dell'educazione degli adulti
L'istruzione per gli adulti sarà garantita attraverso un percorso individualizzato calibrato sulla base della formazione pregressa e delle attitudini del beneficiario. Durante la prima fase dell'accoglienza, attraverso un test di valutazione, sarà individuato il livello di scolarizzazione e formazione già effettuata e verrà garantito il percorso più idoneo, complementare e rispondente alle reali esigenze e capacità del beneficiario, pianificando attività formative per almeno 10 ore settimanali. Si provvederà all'iscrizione e al sostegno relativo alla frequenza di eventuali corsi professionalizzanti, di perfezionamento, di apprendimento della lingua italiana, in collaborazione con il CPA, e quant'altro verrà ritenuto utile per l'educazione e la crescita globale della persona.
Risultati attesi: Garantire il corso di alfabetizzazione in lingua italiana a ciascun beneficiario e un percorso formativo realmente corrispondente alle esigenze personali dei beneficiari, nel rispetto delle loro capacità e attitudini, la cultura di origine, il background personale, le aspettative future.
Costo annuale: € 8.000,00
Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: P1 + G7

8.3.5 – Modalità per garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni durante tutto l'anno
Verrà riservata particolare attenzione alle modalità, ai tempi e alla durata dell'apprendimento della lingua italiana, primo passaggio fondamentale per poter pianificare l'integrazione e l'inserimento nel tessuto cittadino. Pertanto saranno organizzati corsi interni di alfabetizzazione, non meno di tre volte a settimana, per garantire una presa in carico individualizzata e rispondente ai diversi livelli linguistici dei beneficiari, senza interruzioni durante tutto l'anno. Inoltre l'alfabetizzazione interna permetterà l'accesso e la frequenza anche ai beneficiari con difficoltà a spostarsi per ragioni di salute o per le donne in gravidanza e con bambini piccoli. Inoltre si provvederà all'iscrizione presso il Centro di formazione per adulti competente per territorio (CPA), al fine di permettere la fruizione e l'apprendimento dell'italiano in un contesto esterno istituzionale. La frequenza a tali corsi sarà monitorata dall'equipe di progetto.
Risultati attesi:

l'accesso diversificato e per livelli diversi di competenza ai corsi di alfabetizzazione permetterà modalità diverse e complementari di apprendere la lingua italiana e darà a ciascun beneficiario la possibilità di intraprendere percorsi specifici e individualizzati.

Costo annuale:
€ 6.000,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:
P1 + G7

8.3.5.a – Numero ore settimanali di apprendimento della lingua italiana previste per ogni beneficiario

Per ogni beneficiario è previsto un monte ore da 10 a 12 interne alla struttura, e 4-6 presso il CPA

8.3.5.b – Per ciascun corso di lingua italiana previsto, esplicitare il monte ore complessivo e settimanale¹⁴

Ente erogatore	Tipologia corso	Numero ore complessive	Numero ore settimanali
CPA (Centro Provinciale per l'Educazione degli Adulti)	Corsi di alfabetizzazione per adulti	100 ore annue	4
Ente attuatore o mediante Convenzione di servizi	Laboratori di gastronomia, cucito, musica, arte e sport	100 ore annue	4
Altro (specificare) ¹⁵ : convenzione di servizi coop. Rel-azioni	Corsi di alfabetizzazione	250 annue	6

8.3.6 - Accordi formali in vigore con enti del territorio per garantire i servizi di istruzione/educazione degli adulti e di apprendimento/approfondimento della lingua italiana (descrivere in sintesi la tipologia e il contenuto degli accordi)

Scuole statali	Accordi informali per l'accoglienza e l'inserimento dei bambini in età scolare
CPA	Protocollo d'intesa per l'inserimento dei beneficiari nei corsi di alfabetizzazione per adulti
Altro (specificare) ¹⁶ : coop.Rel-azioni	Convenzione di servizi per l'alfabetizzazione degli adulti

8.3.7 – Modalità di orientamento alla conoscenza del territorio

I vari membri dell'equipe forniranno l'orientamento e il sostegno alla conoscenza dei servizi e del territorio, durante tutto il periodo di permanenza all'interno del progetto. L'assistente sociale, mediante appositi colloqui di orientamento, in presenza del mediatore, fornirà le indicazioni necessarie per una buona conoscenza del territorio, anche attraverso una mappatura dei principali uffici e punti di contatto di interesse del beneficiario. Gli operatori, invece, accompagneranno materialmente alla conoscenza dei luoghi e delle persone preposte sul territorio, fungendo da ponte di contatto tra i servizi e i beneficiari. Tutta l'equipe sarà comunque punto di riferimento per la conoscenza e la reale fruibilità dei servizi.

Risultati attesi:

L'orientamento alla presenza del mediatore e l'accompagnamento fisico nei luoghi di interesse,

¹⁴ Laddove il corso sia inserito nell'ambito di un corso multidisciplinare, specificare il numero di ore destinate alla lingua italiana.

¹⁵ Indicare altri enti/associazioni che erogano il servizio, aggiungendo righe se necessario.

¹⁶ Aggiungere righe se necessario.

garantirà la reale conoscenza dei servizi del territorio, fino all'acquisizione dell'autonomia e della capacità di spostarsi autonomamente.
Costo annuale: € 15.000,00
Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: P1 + P5 + S2

8.3.7.a - Accordi¹⁷ per facilitare la fruibilità dei servizi sotto indicati (descrivere in sintesi la tipologia e il contenuto degli accordi)

Università degli studi di Catania	Convenzione per l'attivazione di tirocini formativi curriculari e di orientamento in favore di studenti di corsi di laurea e neo laureati
Università degli studi di Padova	Convenzione per l'attivazione di tirocini formativi curriculari e di orientamento in favore di studenti di corsi di laurea e neo laureati
Azienda Sanitaria Provinciale	Convenzione per la presa in carico di adulti e minori richiedenti asilo e titolari per la tutela della salute
Prefettura	Lettera di intenti : disponibilità a concorrere alle proposte progettuali della Fondazione con il coinvolgimento del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione
Scuola di servizio sociale F.S.D'Alcontres di Modica	Convenzione per l'attivazione di tirocini formativi curriculari e di orientamento in favore di studenti del corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale
CPA EDA	Protocollo d'intesa per l'alfabetizzazione degli adulti
Farmacia	Lettera di intenti e successiva stipula di un accordo di collaborazione per attivare percorsi di sostegno della tutela sanitaria
Centro per l'impiego	Lettera di intenti e successiva stipula di accordi di collaborazione
Trasporto pubblico	Accordi informali
Agenzia Mestieri	Attività a sostegno dell'inserimento lavorativo e attivazione di tirocini formativi
Associazione di categoria: CoRFiLaC	Convenzione con il Consorzio per la Ricerca sulla Filiera Lattiero-casearia per la formazione, l'orientamento e i tirocini formativi dei beneficiari
Centro sportivo	Protocollo d'intesa con l'associazione PGS Or.Sa. per l'avviamento allo sport dei bambini del progetto
Associazione di volontariato	Lettera d'intenti con la Caritas diocesana per promuovere azioni di sistema sul territorio e per la formazione dei volontari
Istituto Paideia	protocollo d'intesa per la formazione professionale
Associazione CNOS/FAP:	protocollo d'intesa per la formazione professionale
Coop.Aksara	Convenzione per l'inserimento dei minori al nido e/o centro ludico ricreativo
En.A.I.P - ACLI	protocollo d'intesa per la formazione professionale e disbrigo pratiche di patronato

8.4 – FORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

8.4.1 – Descrizione dell'impiego di strumenti volti alla valorizzazione delle competenze pregresse dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc)

Grazie alla collaborazione con l'agenzia Mestieri, verrà redatto, per ogni beneficiario, il curriculum vitae successivamente a un colloquio informativo per effettuare un realistico e preciso bilancio delle competenze. Qualora ci siano i presupposti, si provvederà alla certificazione delle competenze pregresse, attraverso gli organi preposti. Per quanto possibile si cercherà di far capitalizzare anche le abilità inerenti il patrimonio esperienziale personale, anche se non certificate da apposita documentazione. In questa fase si terrà conto anche delle aspettative dei beneficiari, aiutandoli nella rielaborazione e nella valorizzazione dei singoli background in linea con quanto prevede la normativa italiana vigente per il riconoscimento delle competenze scolastiche e professionali.

Risultati attesi:

Recuperare e valorizzare le esperienze formative e professionali già in possesso del beneficiario, per indirizzarlo e orientarlo nelle scelte future sia formative che professionali.

Costo annuale:

¹⁷ Specificare se l'eventuale accordo è formale o informale.

€ 10.500,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:
I2

8.4.2 – Modalità di orientamento e accompagnamento alla formazione (corsi di formazione professionale, tirocini formativi, etc.) e riqualificazione professionale

L'orientamento e l'accompagnamento alla formazione e alla riqualificazione personale sarà garantito dall'assistente sociale del progetto che si occuperà di monitorare le opportunità offerte dal territorio e di promuovere la partecipazione a momenti di incontro istituzionali, quali seminari e convegni sul tema della formazione, dell'inserimento lavorativo e della qualificazione e riqualificazione professionale. Inoltre i rapporti formalizzati tra l'ente attuatore Fondazione "San Giovanni Battista" e l'Università telematica "San Raffaele" di Milano, in virtù di un protocollo d'intesa, garantiranno un'offerta formativa di alto livello, mediante l'accesso a corsi universitari, corsi professionalizzanti, corsi di perfezionamento nonché attraverso l'eventuale attivazione di corsi legati ad esigenze specifiche. Infine il protocollo con il Consorzio nazionale "Mestieri" garantirà un servizio efficiente per l'inserimento lavorativo mediante l'attivazione di tirocini formativi. Durante tutto il periodo del tirocinio, il beneficiario sarà seguito da personale specializzato che si occuperà di monitorare il buon andamento dell'esperienza di tirocinio, i rapporti con le aziende ospitanti, il livello di soddisfazione e apprendimento del beneficiario.

Risultati attesi: L'orientamento e l'accompagnamento alla formazione e alla riqualificazione professionale sono mirati a favorire l'acquisizione di nuove competenze o ad integrare e perfezionare quelle già possedute con aspetti legati al contesto attuale di riferimento.

Costo annuale:
€ 5.000,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:
P5 + I1 + I2

8.4.3 – Modalità per garantire il riconoscimento dei titoli di studio e professionali, e favorire l'accesso all'istruzione universitaria

Il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero sarà garantito grazie alla collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Ragusa per l'equipollenza del diploma di scuola superiore e con l'Università nel caso di una laurea. Il protocollo siglato con l'Università telematica "San Raffaele" permetterà una via più agevole e veloce, basata essenzialmente sulla messa in atto di buone prassi, per ottenere il riconoscimento del titolo di studio, anche al fine di garantire l'accesso all'istruzione universitaria. Il progetto garantirà inoltre al beneficiario la traduzione giurata del documento in suo possesso e l'assistenza durante tutto il percorso amministrativo.

L'opportunità del contatto preferenziale con l'Università telematica "S. Raffaele" permetterà inoltre la possibilità di fruire dei corsi on line, che non implicano lo spostamento fisico e che consentono di coniugare il tempo del lavoro, con il tempo dello studio.

Risultati attesi:
Garantire ai beneficiari l'opportunità di accesso all'istruzione universitaria e di alto livello.

Costo annuale:
€ 4.000,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:
P1 + P5 + S2 + A3

8.5 – ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO

8.5.1 – Modalità per realizzare interventi di informazione sulla normativa

Colloqui periodici e gradualmente con l'assistente sociale e l'operatore legale, alla presenza di un mediatore, saranno utili a garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, sulle categorie protette e la tutela sindacale. Saranno esplicitati i diritti e i doveri dei lavoratori, con particolare attenzione alla contrattazione collettiva, ai cedolini paga, al lavoro autonomo, al lavoro interinale o a chiamata.

Risultati attesi:

Garantire ai beneficiari una corretta informazione sulla normativa, al fine di evitare forme di sfruttamento e ottenere un equo trattamento e una pari facoltà di accesso al mondo del lavoro.

Costo annuale:

€ 3.000,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

P5 + S2 + T1

8.5.2 – Modalità per realizzare interventi di orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio

I beneficiari, in possesso dei requisiti di legge, saranno accompagnati e orientati al fine di perfezionare l'iscrizione al Centro per l'impiego competente per territorio. Alla presenza del mediatore linguistico il beneficiario sarà informato su quali sono i principali canali per l'incontro della domanda e dell'offerta di lavoro: annunci cartacei, ricerca on line, presentazione face to face, presso le imprese del territorio. I beneficiari saranno adeguatamente informati sulla modalità più idonea di proporre la propria candidatura, sul contenuto di un colloquio di lavoro, la compilazione e l'aggiornamento del proprio curriculum vitae e su tutto ciò che possa essere utile a conoscere meglio il mondo del lavoro.

Risultati attesi: Il beneficiario sarà informato sulle procedure per la ricerca di un lavoro e sarà messo nelle condizioni di muoversi autonomamente e in maniera consapevole nel territorio.

Costo annuale:

€ 3.000,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

P1 + S2

8.5.3 – Modalità per realizzare interventi di accompagnamento all'inserimento lavorativo (strategie, rete, strumenti: borse-lavoro, rapporti con agenzie interinali, rapporti con datori di lavoro e associazioni di categoria, percorsi per inserimento protetto, etc)

La Fondazione "San Giovanni Battista" ha consolidato negli anni il rapporto di collaborazione con imprese storiche del territorio, in grado di fornire, nel tempo, opportunità di lavoro anche mediante contratti di apprendistato, borse lavoro, lavori stagionali, occupazione per soggetti svantaggiati, etc. Si tratta di aziende della grande distribuzione organizzata, di imprese agricole, piccole imprese artigiane, dove le conoscenze specifiche dei beneficiari possono essere opportunamente impiegate.

La collaborazione con l'agenzia "Mestieri" facilita altresì il percorso per l'inserimento lavorativo, grazie anche a una fitta rete di aziende sul territorio, al monitoraggio delle potenzialità del beneficiario, alla possibilità di conoscere grazie a colloqui individualizzati, le sue aspettative e i suoi desideri.

Risultati attesi:

La fitta rete di collaborazione con importanti realtà produttive del territorio avrà l'obiettivo di mettere in comunicazione, in modo diretto e veloce, la domanda e l'offerta di lavoro tra aziende e beneficiari.

Costo annuale: € 6.000,00
Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: P1 + S2 + I2

8.6 – ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO ABITATIVO

8.6.1 – Modalità per realizzare interventi di informazione sulla normativa
Le informazioni sulla normativa italiana in materia di accesso all'edilizia residenziale pubblica e al mercato privato degli alloggi, sono fornite al beneficiario dall'operatore dell'integrazione. L'operatore incontra, con l'ausilio del mediatore linguistico – culturale, i beneficiari che si trovano alla fine del percorso personalizzato di accoglienza. Tali incontri sono necessari per informare i beneficiari sulle norme, i diritti e doveri del contratto di locazione, i tempi e le procedure per completare il percorso di accoglienza e integrazione
Risultati attesi: Acquisizione delle informazioni necessarie a stipulare un regolare contratto, conoscenza delle leggi che regolano tale contratto, capacità del beneficiario di conoscere ed esercitare con efficacia i suoi diritti e i suoi doveri
Costo annuale: € 1.000,00
Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: P1 + T1

8.6.2 – Modalità per facilitare l'accesso all'edilizia residenziale pubblica e al mercato privato
L'operatore per l'integrazione compie un'azione di supporto e mediazione tra il beneficiario e il locatore e facilita l'accesso al mercato immobiliare fino a quando negozia il contratto di affitto, cercando insieme al beneficiario di trovare la soluzione più consona alle sue esigenze. Informa il beneficiario sulle modalità di accesso all'edilizia residenziale pubblica e lo accompagna negli uffici preposti.
Risultati attesi: sviluppare la capacità del beneficiario di accedere agli uffici preposti per l'accesso all'edilizia pubblica e dargli gli strumenti per comprendere le dinamiche di base del mercato immobiliare privato.
Costo annuale: € 1.000,00
Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: P1 + T1

8.6.3 – Modalità per realizzare interventi di accompagnamento all'inserimento abitativo (strategie; rete; strumenti)
Continua è la collaborazione con la rete di agenzie immobiliari per monitorare costantemente l'offerta sul mercato. Individuato l'alloggio adatto alle esigenze del beneficiario, viene stipulato un regolare contratto di locazione, con il supporto del mediatore linguistico e successivamente viene organizzato un incontro con il locatore, per conoscersi e rendere più agevole ed efficace la relazione. Inoltre sono garantiti al beneficiario il contributo alloggio e il contributo arredo per iniziare un percorso di integrazione verso la ri-conquista della propria autonomia

Risultati attesi: Possibilità del beneficiario di scegliere un alloggio consono alle sue necessità, ai suoi gusti, a costi accessibili e situato in zone della città fornite di servizi pubblici
Costo annuale: € 12.000,00
Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: P1 + S2 + I3 + I4

8.7 – ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIALE

8.7.1 – Modalità per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione
L'equipe degli operatori promuove le attività di sensibilizzazione e di informazione per facilitare il dialogo tra i beneficiari e la collettività. Si organizzano incontri sul tema dell'asilo, anche all'interno della struttura di accoglienza, per far conoscere alla città la differenza tra i richiedenti asilo/rifugiati e i migranti economici, le loro storie, le motivazioni che li hanno spinti a lasciare la loro terra. Tali incontri coinvolgono la Caritas diocesana e le scuole, gli enti pubblici, le associazioni religiose, sportive, culturali, i volontari. Lo scopo di tali incontri, è quello di promuovere una cultura dell'integrazione e del rispetto delle differenze per prevenire l'insorgere di fenomeni di esclusione sociale e di emarginazione. Culmine degli incontri di sensibilizzazione è certamente la Giornata del Rifugiato: un appuntamento ormai conosciuto e atteso, spazio di condivisione delle informazioni e delle testimonianze che coinvolge attori istituzionali e privato sociale, beneficiari ed ex beneficiari integrati sul territorio, uniti dalla volontà di incontrarsi.
Risultati attesi: Inserimento nel tessuto comunale del beneficiario e attivazione delle reti del territorio
Costo annuale: € 5.000,00
Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: P1 + P5 + I6

8.7.2 – Modalità per la realizzazione di attività socio-culturali e sportive
Sarà garantita la partecipazione dei beneficiari agli eventi di carattere culturale, sportivo e sociale e saranno realizzate attività di animazione che coinvolgono la comunità comunale per costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno. Particolare importanza assumeranno durante l'anno i momenti di festa all'interno della struttura collettiva per stimolare il dialogo tra beneficiari che non hanno scelto i loro "compagni di viaggio" e che avranno l'occasione di conoscersi condividendo il cibo e la musica. La Giornata Mondiale del Rifugiato, sarà un'ulteriore occasione di scambio e integrazione attraverso l'utilizzo della musica, delle immagini, delle testimonianze e dei piatti tipici dei paesi presenti, riservando ai beneficiari spazi di autonomia e/o auto-organizzati.
Risultati attesi: Informazioni sul fenomeno dell'Asilo alla popolazione comunale, spazi di incontro e condivisione, dialogo interculturale
Costo annuale: € 3.000,00
Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

P1 + P5 + I6 + A3

8.7.3 – Modalità attraverso le quali il progetto lavora per costruire e/o consolidare la rete territoriale di sostegno

Il progetto ha attivato protocolli d'intesa, accordi, convenzioni, funzionali alla costruzione di una rete di riferimento per i beneficiari. I protagonisti della rete territoriale di sostegno sono attori istituzionali e non, che lavorano in sinergia per creare buone prassi e rimuovere gli ostacoli di natura burocratica e sociale che potrebbero rallentare il processo di integrazione nel territorio.

Risultati attesi:

Realizzare sul territorio azioni di sistema per ottimizzare le risorse e sviluppare buone prassi.

Costo annuale:

€ 1.000,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

P1 + P5 + S2

8.7.4 – Rappresentazione della rete territoriale di riferimento¹⁸

Nome ente	Attività/Servizio	Modalità di collaborazione
PREFETTURA	Collaborazione sul territorio e per i progetti FER	Rapporti formali e informali, incontri istituzionali
QUESTURA	Tutela legale e avvio delle procedure per il rilascio/rinnovo del PDS e/o del titolo di viaggio/passaporto	Rapporti formali e informali, incontri istituzionali
COMUNE DI RAGUSA	Collaborazione, monitoraggio, segretariato sociale, anagrafe	Incontri periodici
ASP	Collaborazione, orientamento, assistenza sanitaria di base e specialistica, riabilitazione	Incontri periodici
AGENZIA DELLE ENTRATE	Collaborazione per il rilascio del CF e della tessera sanitaria	Rapporti informali
CARITAS / RETE DEL VOLONTARIATO/ PARROCCHIE	Formazione e informazione dei volontari, promozione sul territorio	Incontri periodici, scambio di comunicazioni e buone prassi
ACLI	Collaborazione per le procedure amministrative	Accordi formali
SCUOLE/ CPA	Inserimento scolastico dei minori, formazione degli adulti	Tutti i giorni
CENTRO PER L'IMPIEGO	Iscrizione dei beneficiari, monitoraggio e collegamento con eventuali aziende del territorio	Rapporti formali presso gli uffici preposti, scambio di comunicazioni e aggiornamenti settoriali
TRASPORTI	Servizio navetta ente gestore	Tutti i giorni

8.7.5 – Modalità per la realizzazione di attività di formazione e aggiornamento per operatori esterni (insegnanti, operatori centri impiego, operatori socio-sanitari, etc)

Destinatari corso	Ente promotore e tipologia di corso
Volontari	Caritas diocesana – Formazione per i volontari e inserimento nelle strutture
Operatori socio -sanitari	Fondazione S.G.Battista – Formazione sui temi dell'immigrazione e dell'asilo
Studenti e insegnanti delle scuole	Fondazione S.G.Battista – Formazione sui temi dell'immigrazione e dell'asilo, testimonianze dei beneficiari, decostruzione dei pregiudizi, informazioni sullo S.P.R.A.R.

¹⁸ Aggiungere righe se necessario.

Tirocinanti e stagisti	Fondazione S.G.Battista – Formazione sui temi dell'immigrazione e dell'asilo, rapporto con i beneficiari, decostruzione dei pregiudizi, informazioni sullo S.P.R.A.R.
------------------------	---

8.8 – TUTELA LEGALE

8.8.1 – Modalità di erogazione del servizio di tutela legale <i>(orientamento e accompagnamento nelle diverse fasi della procedura; informazione legale sulla normativa italiana ed europea, etc)</i> Il legale, libero professionista con l'ausilio del mediatore linguistico e alla presenza dell'assistente sociale, prende in carico il beneficiario: lo informa sulla normativa italiana ed europea in materia di asilo, sui suoi diritti e sui suoi doveri, sui principi fondamentali della Costituzione italiana e sulla normativa relativa alla tutela della privacy. Ascolta la storia personale e si occupa di aiutare il beneficiario nella stesura, ai fini dell'audizione presso la Commissione territoriale, di un proprio memoriale. L'avvocato accompagna e assiste il beneficiario in sede di audizione, valuta eventuali presupposti per l'avviamento di un ricorso legale. Garantisce l'informazione sui diritti e sui doveri sanciti dall'ordinamento italiano, organizza e gestisce brevi corsi di educazione alla cittadinanza.
Risultati attesi: consapevolezza dei beneficiari sui loro diritti e sui doveri
Costo annuale: € 3.000,00
Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: P5 + S2 + T1

8.8.2 – Modalità di orientamento e accompagnamento al ricongiungimento familiare L'operatore legale fornisce al beneficiario tutte le informazioni sui diritti che si acquisiscono con il riconoscimento dello status di rifugiato e collabora con le ACLI per avviare le procedure relative al ricongiungimento familiare. Quando il ricongiungimento è possibile, il beneficiario è assistito e informato durante tutto il corso della procedura, fino all'arrivo dei familiari nella struttura di appartenenza. A tutti i beneficiari viene garantita l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza durante tutta la procedura.
Risultati attesi: conoscenza delle leggi e delle procedure relative al ricongiungimento familiare
Costo annuale: € 1.000,00
Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: P5 + S2 + T1 + A3

8.8.3 – Modalità di informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario L'operatore legale e l'assistente sociale garantiscono il sostegno e l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario, sulla possibilità di ricevere un supporto logistico e finanziario per l'organizzazione del viaggio di rientro e la reintegrazione sociale e lavorativa nel proprio paese di origine. A tal uopo, i beneficiari sono informati sui programmi della rete NIRVA (Networking Italiano per il Rimpatrio Volontario Assistito) e RIRVA (Rete Italiana per il Rimpatrio Volontario Assistito).
Risultati attesi: Conoscenza della legge e delle procedure in tema di rimpatrio assistito e volontario
Costo annuale: € 500,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:
P5 + S2 + T1

8.9 – TUTELA PSICO-SOCIO-SANITARIA

8.9.1 – Modalità di supporto psico-socio-sanitario di base

L'equipe degli operatori garantisce, fin dall'arrivo del beneficiario, l'attivazione dei servizi socio sanitari di base e specialistici. Dopo la consegna dell'attestato nominativo o del permesso di soggiorno, da parte della Questura, si procede immediatamente all'iscrizione anagrafica, alla scelta del medico di base, alle pratiche burocratiche per fruire di eventuali esenzioni. Il medico di base, alla presenza del mediatore linguistico, incontra il beneficiario, ricostruisce l'anamnesi sanitaria e verifica le condizioni generali del paziente. Grazie ad accordi strutturati, è prevista la visita domiciliare con cadenza settimanale sia del medico di base, sia dello psicologo/psichiatra dell'Asp. Viene predisposto un piano individualizzato di assistenza. Il beneficiario viene informato sulla normativa relativa alla protezione sociale e alla previdenza e accompagnato nel percorso socio – sanitario. L'assistenza sanitaria e la tutela della salute sono garantite sia internamente al progetto che attraverso i servizi del territorio. Gli operatori provvederanno all'accompagnamento presso le strutture sanitarie per lo svolgimento di tutti gli accertamenti sanitari e diagnostici, per le visite di controllo, i colloqui e quant'altro sarà necessario per la stabilizzazione sanitaria. Tutti i colloqui e le visite mediche saranno supportate, salvo diverse valutazioni sanitarie, dalla presenza di un mediatore linguistico e culturale. L' apposito protocollo con il Dipartimento di Salute mentale permetterà di velocizzare i tempi e mettere in atto buone prassi. Il progetto si farà carico delle spese mediche che non rientrano nelle erogazioni sanitarie pubbliche, nonché dei costi relativi all'acquisto di farmaci e supporti sanitari.

Risultati attesi:

Conoscenza tempestiva e continuo monitoraggio dello stato di salute psico – fisica del beneficiario, per il miglioramento complessivo della qualità della vita.

Costo annuale:

€ 4.000,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

P1 + G3 + S2

8.9.2 – Modalità di intervento per la presa in carico psico-socio-sanitaria specialistica di beneficiari con particolari esigenze specifiche, con indicazione delle procedure da seguire per l'attivazione delle prestazioni terapeutiche e riabilitative

I beneficiari saranno presi in carico ciascuno in base alle proprie esigenze specifiche, nel rispetto delle diverse peculiarità e priorità. In tal senso è garantita l'attivazione degli interventi necessari e personalizzati tramite la valutazione dei bisogni e la definizione di un programma terapeutico-riabilitativo individuale, attivato in collaborazione con i servizi per la tutela mentale e sanitaria del territorio. I servizi mirati ed effettivi saranno concordati in modo continuativo, attraverso incontri periodici, con i referenti della struttura sanitaria di riferimento, la quale provvederà a monitorare i singoli casi e ad integrare l'attività del progetto in termini terapeutici e di riabilitazione.

Risultati attesi:

Conoscenza e monitoraggio dello stato di salute psico – fisica del singolo beneficiario, presa in carico per garantire processi strutturati di riabilitazione.

Costo annuale:

€ 1.000,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

8.9.3 – Procedure di intervento nel caso del sopravvenire di situazioni emergenziali

In caso di situazioni sanitarie emergenziali si farà riferimento agli organi preposti nel territorio. Se si tratta di urgenze sanitarie generiche si allerverà tempestivamente il 118, mentre se l'emergenza è connessa al disagio mentale, potrebbe essere necessario concordare tempestivamente con il DSM territoriale, così come previsto dallo specifico protocollo d'intesa, la gestione del caso. L'equipe di progetto, dunque, valuterà con il medico, lo psichiatra e l'assistente sociale del Comune la strategia da seguire, anche facendo ricorso alle Forze dell'Ordine, dove si rendesse necessario, effettuando altresì le comunicazioni agli Enti istituzionali preposti.

Risultati attesi:

Gestione strutturata dell'emergenza, senza improvvisazioni

8.9.4 – Rappresentazione della rete territoriale di riferimento¹⁹

Ente/Struttura/Professionista	Attività/Servizio	Modalità di collaborazione
Comune di Ragusa	Informazione e presa in carico	Supervisione e monitoraggio
ASP	Assistenza specialistica e prolungata, riabilitazione, tutela della salute	Attivazione di un protocollo d'intesa

8.9.5 – Procedure per la realizzazione di programmi di supporto e di riabilitazione in raccordo con la struttura sanitaria locale preposta (da compilare solo nel caso di progetto di accoglienza integrata riservato a richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria con disagio mentale o psicologico)
Risultati attesi:**Costo annuale:****Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:**
8.9.6 – Procedure per l'eventuale presa in carico diretta presso le proprie strutture residenziali da parte del dipartimento di salute mentale (da compilare solo nel caso di progetto di accoglienza integrata riservato a richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria con disagio mentale o psicologico)
Risultati attesi:**Costo annuale:****Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:****8.9.7 – Procedure per la realizzazione di programmi di supporto e di riabilitazione in raccordo**

¹⁹ Aggiungere righe se necessario.

con la struttura sanitaria locale preposta (da compilare solo nel caso di progetto di accoglienza integrata riservato a richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria disabili e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata)

Risultati attesi:

Costo annuale:

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

8.10 – AGGIORNAMENTO E GESTIONE DELLA BANCA DATI

8.10.1 – Modalità di aggiornamento e gestione della Banca Dati. Descrizione dei mezzi tecnici disponibili necessari al collegamento alla rete informatica gestita dal Servizio Centrale.

Il responsabile di progetto si occuperà di tenere costantemente aggiornata la Banca Dati, grazie alla dotazione di un computer e di un costante collegamento ADSL. Al momento dell'ingresso nel progetto i beneficiari saranno registrati nella banca dati e sarà generato un profilo e un codice individuale. Successivamente verranno assegnati i servizi che il progetto metterà loro a disposizione, verrà aggiornato il settore relativo ai documenti e alla Commissione, all'istruzione e alle esperienze lavorative. Per i beneficiari che manifestano particolari problematiche legate soprattutto alla salute, verranno richieste le proroghe per prolungare il periodo di accoglienza. La banca dati contiene anche le informazioni relative agli operatori (funzioni, recapito telefonico, fax, e-mail) e quelle sulle strutture alloggiative. La gestione efficiente della banca dati permetterà di avere statistiche, schede di monitoraggio e report sempre aggiornati.

Risultati attesi:

La banca dati costantemente aggiornata permetterà una visione completa e globale di tutte le informazioni relative al progetto.

Costo annuale:

€ 1.000,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

P5 + Ci3

9. EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

9.1 - Numero totale degli operatori del progetto

8 (otto)

9.2 – Per ciascun operatore dell'équipe esplicitare il nome, l'ente di appartenenza, il titolo professionale, la formazione conseguita, gli anni di esperienza nel settore dell'asilo/immigrazione, le ore settimanali di lavoro sul progetto, il tipo di contratto, il costo annuale individuale²⁰ e voce di budget

Nome	Ente	Formazione/ Titolo	Anni esperienza	Ore/settimana -	Ruolo nell'équipe	Costo annuale ²¹ e
------	------	-----------------------	--------------------	--------------------	----------------------	----------------------------------

²⁰ Aggiungere righe se necessario.

²¹ Inserire il costo anche se pari a 0,00 euro.

				Contratto		voce di budget ²²
Giuseppina Cavalieri	Fondazione San Giovanni Battista	Assistente sociale	otto	38 ore settimanali. Contratto a tempo indeterminato	Responsabile di progetto / assistente sociale	P5 € 36.000,00
Giovanni Fargione	Fondazione S.G.Battista	Operatore S.P.R.A.R.	dieci	38 ore settimanali. Contratto a tempo indeterminato	Operatore dell'integrazione	P1 € 27.000,00
Rosa Alessandra Piazzese	Fondazione S.G.Battista	Educatrice e psico-terapeuta	dieci	38 ore settimanali. Contratto a tempo indeterminato	Educatrice	P1 € 30.000,00
Elisabetta Pati	Fondazione S.G.Battista	Infermiera	uno	20 ore settimanali. Contratto a tempo determinato	Operatore assistenza sanitaria	P1 € 17.000,00
Carmelo Cascone	Fondazione S.G.Battista	Operatore dell'accoglienza	uno	38 ore settimanali. Contratto a tempo determinato	Operatore dell'accoglienza	P1 € 27.000,00
Santi Distefano	Ente locale – Comune di Ragusa	Dirigente	uno	10 ore mensili per un totale di 120 ore annuali	Dirigente supervisore del progetto	P7 € 7.152,00
Maria Grazia Camillieri	Ente locale – Comune di Ragusa	Funzionario capo servizio	sei	10 ore mensili per un totale di 120 ore annuali	Funzionaria amministrativa	P7 € 3.441,60
Adriana Di Stefano	Ente locale – Comune di Ragusa	Assistente sociale	otto	255 ore annuali	Assistente sociale supervisore	P7 € 4.406,40

9.3 – Per ciascuna figura professionale esterna all'équipe, di cui al punto precedente, esplicitare il nome, l'ente di appartenenza, il titolo professionale, la formazione conseguita, gli anni di esperienza nel settore dell'asilo/immigrazione, il ruolo nel progetto, il costo annuale individuale²³ e la voce di budget

²² Esempio: P3, P5, T1, T2, etc.

²³ Aggiungere righe se necessario.

Nome	Ente	Formazione/ Titolo	Anni esperienza	Ruolo nel progetto	Costo annuale ²⁴ e voce di budget ²⁵

9.4 - Modalità di organizzazione del lavoro e di gestione dell'équipe (programmazione e coordinamento; riunioni periodiche e loro cadenza; momenti di verifica e di valutazione del lavoro, etc)

L'équipe multidisciplinare seguirà un modello teorico – pratico condiviso secondo quanto previsto dal Manuale operativo Sprar. Il coordinatore avrà l'incarico di programmare il lavoro dell'équipe nel breve, medio e lungo periodo e di organizzare, a tal fine, le riunioni periodiche che si svolgeranno con cadenza settimanale. Il coordinatore stabilirà turni di lavoro tra gli operatori, al fine di garantire lo svolgimento dei servizi. L'équipe degli operatori collaborerà per rispondere sia alle diverse esigenze dei beneficiari, sia ai bisogni gestionali della struttura e sarà organizzato secondo una chiara suddivisione di compiti e ruoli. Il lavoro di équipe garantisce di programmare e pianificare i singoli interventi, di verificare le risorse e di condividere eventuali difficoltà. Lo staff lavorerà in sinergia con le figure professionali esterne, sia pubbliche che private.

9.5 - Modalità di raccordo tra ente locale e enteli attuatore/i (figure professionali di riferimento, incontri periodici, etc.)

Il coordinatore del progetto e l'assistente sociale dell'ente locale saranno in frequente contatto in un rapporto di collaborazione, per avere un quadro chiaro ed essere costantemente aggiornati e coinvolti su ciò che riguarda l'avanzamento del progetto. A tal fine si stabilirà la cadenza periodica più idonea per l'ente locale con cui il coordinatore dettaglierà le evoluzioni del progetto.

9.6 - Modalità di aggiornamento e formazione degli operatori, sia interni all'équipe che esterni

Particolare attenzione verrà riservata alla formazione e all'aggiornamento del personale interno all'équipe. Tale aspetto sarà curato dal coordinatore e dal supervisore, anche attraverso l'ausilio di enti di alta formazione accreditati, come l'Università telematica "San Raffaele", l'Istituto di Antropologia "Paideia" e il CNOS con i quali sono in essere protocolli d'intesa specifici. La formazione programmata verterà non solo sulle tematiche legate all'asilo, ma anche su competenze trasversali quali la conoscenza della lingua inglese, dell'informatica e della comunicazione efficace. Inoltre sarà previsto l'avvio di corsi di counselling socio – educativo, multiculturale e multireligioso. L'équipe sarà invitata a partecipare a tutte le occasioni di formazione organizzate dal Servizio Centrale dello Sprar e dal territorio locale. Infine, saranno rese fruibili e divulgate agli operatori del progetto tutte le iniziative, quali seminari, convegni ed incontri, sul tema dell'immigrazione organizzate nel territorio.

Risultati attesi:

La formazione continua garantirà la costante evoluzione delle competenze e l'incessante aggiornamento della professionalità in capo a ciascun membro dell'équipe. Il fine ultimo è di migliorare la presa in carico dei beneficiari e di offrire servizi sempre più qualificati ed efficienti.

Costo annuale:

€ 1.500,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

A1

²⁴ Inserire il costo anche se pari a 0,00 euro

²⁵ Esempio: P3, P5, T1, T2, etc.

9.7 - Modalità attraverso le quali viene svolta l'attività di supervisione esterna psicologica dell'équipe (individuale e/o collettiva)

La supervisione dell'équipe verrà svolta con cadenza mensile, definita in base alle esigenze, da parte di uno psicologo-psicoterapeuta con pluriennale esperienza di gestione di gruppi. La supervisione programmata avverrà mediante incontri di gruppo, pianificati in un setting preciso, diverso dall'abituale sede di lavoro, della durata di circa 120 minuti. Qualora venga espressamente richiesto o verrà ritenuto opportuno il supervisore effettuerà anche colloqui individuali con i singoli membri dell'équipe.
--

Risultati attesi: La supervisione dell'équipe, ad opera di un professionista esperto, sarà utile a prevenire situazioni di stress specifici del processo di aiuto come il <i>burn out</i> e sarà teso a supportare e potenziare al massimo il lavoro svolto dall'équipe e dal singolo membro dell'équipe multidisciplinare.
--

Costo annuale: € 1.500,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: T2

9.8 – Modalità dell'équipe di far fronte a situazioni emergenziali

Le situazioni emergenziali dovranno essere gestite in modo tale da ridurre i tempi fisiologici di reazione e stabilendo una giusta suddivisione dei ruoli. Il coordinatore, qualora si verificano situazioni straordinarie, si assumerà la responsabilità della procedura da seguire, nel rispetto di un prontuario predisposto per le emergenze più frequenti. In tal senso, gli operatori vengono preventivamente formati al primo soccorso, alla sicurezza nei luoghi di lavoro, etc. Qualora si renderà necessario, l'emergenza sarà fronteggiata con l'ausilio di risorse di pubblica utilità, a partire dal ricorso al servizio 118 di ambulanza, ai vigili del fuoco, alla polizia municipale o alle forze dell'ordine.
--

Risultati attesi:

ridurre al massimo i rischi connessi all'inesperienza o all'improvvisazione, intervenendo nel modo più efficace e veloce.

9.9 – Nel caso di coinvolgimento di personale volontario, esplicitarne le modalità di inserimento nel progetto e di formazione, e le mansioni svolte

All'interno del progetto saranno impiegate a titolo volontario diverse figure adeguatamente e preventivamente formate dal responsabile per la formazione della Fondazione "San Giovanni Battista", dalla Caritas Diocesana e dal coordinatore del progetto. Inoltre, in virtù dei protocolli in essere saranno presenti all'interno del progetto anche tirocinanti dell'università di Lingue e letterature straniere e di Servizio Sociale. Infine saranno inseriti anche volontari del servizio civile nazionale. Dopo un corso di formazione i volontari affiancheranno gli operatori nel lavoro quotidiano

Risultati attesi:

I volontari sono un valore aggiunto, ponte di sensibilizzazione del territorio.

10. STRUTTURE DI ACCOGLIENZA (compilare la scheda allegato B 1)

10.1 - Modalità con cui viene presentato e spiegato il regolamento e il contratto di accoglienza (luogo, presenza operatori, in quali lingue sono tradotti, etc.)

Il contratto di accoglienza e il regolamento interno contenente diritti e doveri del beneficiario viene presentato dall'assistente sociale entro le prime due settimane dall'arrivo nel progetto. Particolare cura sarà data al setting, ai tempi e alle condizioni complessive del beneficiario. L'incontro, si svolge sempre in presenza di un mediatore linguistico – culturale che traduce verbalmente ogni parola del contratto e del regolamento. Al termine della presentazione entrambi i documenti saranno firmati dal beneficiario, e dal mediatore per attestare la responsabilità della traduzione. Il coordinatore firmerà come controparte il contratto di accoglienza. Entrambi i documenti saranno redatti in triplice copia così distribuite: una di archivio per il progetto, una per il beneficiario e una per il referente dell'ente locale. La copia cartacea è redatta e firmata in lingua italiana ed è a disposizione dei beneficiari anche in lingua inglese e in lingua araba.

11. RACCOLTA, ARCHIVIAZIONE E GESTIONE DATI

11.1 - Modalità di applicazione delle norme sulla privacy (raccolta, trattamento e conservazione dei dati personali)

I beneficiari, già durante i primi colloqui sociali, sono informati in merito alla normativa vigente in materia di tutela della privacy e sottoscrivono l'autorizzazione al trattamento dei loro dati da parte dell'equipe, esclusivamente per tutto ciò che è attinente al lavoro quotidiano a favore del beneficiario stesso. Tutti i dati sensibili vengono conservati in appositi armadi forniti di serratura e chiusi regolarmente a chiave. Inoltre i computer contenenti informazioni personali dei beneficiari sono strettamente protetti da password e il loro accesso è consentito solo al personale autorizzato.

11.2 - Modalità di raccolta e archiviazione della documentazione del progetto

Verrà riservata particolare attenzione e cura nell'archiviazione dei documenti inerenti il progetto. Verranno predisposti sia archivi cartacei che digitali. Per ciascun beneficiario o nucleo familiare verrà creato un faldone e un cd-rom contenente le seguenti diverse cartelle: a) cartella documenti: al cui interno si trovano copie del permesso di soggiorno, del titolo di viaggio o passaporto, iscrizione al s.s.n., iscrizione all'anagrafe, codice fiscale, assegnazione del medico, esenzioni, altre varie ed eventuali; b) cartella sanitaria: al cui interno si trovano tutti i carteggi sanitari compresi quelli antecedenti l'ingresso nel progetto se presenti, il piano terapeutico predisposto dal medico psichiatra, le terapie seguite, referti di visite specialistiche, una scheda riepilogativa corredata di relazione sanitaria e quant'altro possa essere utile alla tutela della salute; c) cartella sociale: al cui interno si trovano le relazioni sociali redatte dall'assistente sociale, eventuali rapporti con i Tribunali, perizie, etc; d) documenti asilo: al cui interno si trovano copie inerenti le pratiche per l'ottenimento della protezione internazionale, quali notifiche della Commissione territoriale, copie verbale di audizione, eventuali ricorsi pendenti, etc

Data _____

Firma del rappresentante (di cui al punto 2)

Risultati attesi: garantito il vitto e soddisfatte la richiesta e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte.

Costo annuale: 49.000,00 €

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: G1

8.2.2 - Modalità di fornitura di vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale

All'arrivo c/o il Centro di accoglienza, l'ospite viene dotato di un Kit personale, comprendente due paia di lenzuola, asciugamani personali, coperte, bagnoschiuma, shampoo, spugna, dentifricio, spazzolino e detergenti vari. Se necessari, vengono acquistati anche intimo, vestiti e scarpe. Gli operatori addetti all'accoglienza delle ospiti predispongono una scheda per ogni beneficiaria su cui vengono annotati i beni, per l'igiene che periodicamente vengono loro consegnati. Qualora sopraggiungessero nuove esigenze, i kit per l'igiene e il vestiario vengono riforniti.

Risultati attesi: forniti ai beneficiari i prodotti necessari nel pieno rispetto delle esigenze individuali.

Costo annuale: 49.000,00 €

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: G1

8.2.3 - Modalità di erogazione del pocket money

Il pocket money costituisce uno strumento che permette di agevolare la conoscenza della valuta da parte delle ospiti e di far sperimentare loro direttamente il costo della vita. Esso viene erogato, per il mese precedente di presenza nel centro, entro la prima decade del mese successivo. Al ricevimento della quota spettante, le ospiti sono tenute a firmare un registro di erogazione e una ricevuta che attesta l'avvenuta somministrazione. Le beneficiarie che usufruiscono di borsa lavoro o che svolgano attività lavorativa, nel periodo corrispondente non avranno diritto a tale somma.

Risultati attesi: consentita ai beneficiari l'opportunità di sperimentare direttamente la conoscenza della valuta e il costo della vita in Italia.

Costo annuale: 11.000,00 €

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: G6

8.2.4 - Nel caso di accoglienza in favore di minori stranieri non accompagnati richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria, descrivere le modalità di avvio del percorso individualizzato del singolo minore (presa in carico; strutture; istituto dell'affido familiare; etc)

Risultati attesi:

Costo annuale:

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

8.3 - ORIENTAMENTO E ACCESSO AI SERVIZI DEL TERRITORIO

Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 2663 del 30 DIC. 2016

Il Ministro dell'Interno

Visti gli articoli 1 *sexies* e 1 *septies* del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, riguardanti il sostegno finanziario dei servizi di accoglienza assicurati dagli enti locali mediante l'utilizzo delle risorse iscritte nel Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, di seguito nominato "Fondo";

Visto il proprio decreto in data 10 agosto 2016, registrato alla Corte dei Conti il 19 agosto 2016 – foglio 1579, pubblicato nella G. U. della Repubblica Italiana del 27 agosto 2016, n. 200, recante "Modalità di accesso da parte degli Enti Locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)";

Visto l'art. 2, comma 2, del citato decreto ministeriale ai cui sensi è istituita, con provvedimento del Capo Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, una Commissione ai fini della valutazione delle nuove proposte progettuali di accoglienza SPRAR presentate dagli enti locali per la concessione del finanziamento, nonché per l'autorizzazione alla prosecuzione dei progetti già in essere;

Visto l'art. 2, comma 4, del citato decreto ministeriale ai cui sensi il Ministro dell'interno procede, in relazione alle esigenze di accoglienza, all'assegnazione delle risorse disponibili del Fondo;

Preso atto dell'esito delle valutazioni effettuate dalla predetta Commissione, sulla cui base sono stati redatti gli elenchi degli enti locali ammissibili alla prosecuzione dei progetti in scadenza al 31 dicembre 2016, nonché di quelli ritenuti non ammissibili;

DECRETA

Sono ammessi alla prosecuzione del finanziamento per il triennio 2017-2019, in base alle risorse disponibili sui capitoli 2311 p.g.1, 2352 p.g.1, i progetti presentati dagli enti locali di cui alle unite tabelle che formano parte integrante del presente decreto, secondo gli importi ivi indicati.

I 3 progetti degli enti locali di cui al separato elenco non sono ammessi alla prosecuzione ai sensi dell'art. 18, comma 3, delle linee guida allegate al DM 10 agosto 2016;

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet istituzionale, con valore di notifica agli enti interessati

Roma,

Minniti

Tipologia di Azione: DM-DS

nr	Codice progetto	Regione	Provincia	Stile	To	Ente Locale	POSTI VECCHIO BANDO SENZA AGGIUNTIVI	TOTALE POSTI SPRARI NUOVO BANDO DM 10/08/16	Data invito domanda	Stato progetto	Costo complessivo	Contributo assegnato	Contributo assegnato
1	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	14/07/2016 17.42	Autogestito	17370.00	14300.00	10000.00
2	PROG.413.00.1	PUGLIA	Lecco	LE	C	SANDE BANDO	2	11	26/07/2016 14.50	Autogestito	12075.00	10075.00	10000.00
3	PROG.114.00.1	PUGLIA	Ravenna	RA	C	RAVENNA	2	18	26/07/2016 15.08	Autogestito	11410.00	10000.00	10000.00
4	PROG.463.00.1	PUGLIA	Ascoli Piceno	AP	C	ASCOLI PICENO	2	16	20/07/2016 10.04	Autogestito	11112.00	10000.00	10000.00
5	PROG.117.00.1	LOMBARDIA	Milano	MI	C	MILANO	2	8	22/07/2016 10.38	Autogestito	10130.00	10000.00	10000.00
6	PROG.120.00.1	LOMBARDIA	Trento	TR	C	TRENTO	2	8	22/07/2016 14.18	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
7	PROG.448.00.1	EMILIA ROMAGNA	Ferrara	FE	C	FERRARA	2	8	22/07/2016 12.04	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
8	PROG.460.00.1	MARCHE	Teramo	TE	C	TERAMO PROVINCIA	2	8	22/07/2016 10.11	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
9	PROG.417.00.1	PUGLIA	Bari	BA	C	BARI	2	8	22/07/2016 17.14	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
10	PROG.390.00.1	PIEMONTE	Torino	TO	C	TORINO	2	8	22/07/2016 17.17	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
11	PROG.108.00.1	PUGLIA	Canosa	CT	C	CANOSA	2	11	22/07/2016 11.55	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
12	PROG.417.00.1	MARCHE	Fermo	FM	C	FERMO SAN GIORGIO	2	8	26/07/2016 08.11	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
13	PROG.430.00.1	LAZIO	Rieti	RI	C	CANTALICE	2	2	26/07/2016 10.41	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
14	PROG.447.00.1	PUGLIA	Brindisi	BR	C	BRINDISI PROVINCIA	2	8	26/07/2016 17.30	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
15	PROG.145.00.1	PUGLIA	Ravenna	RA	C	RAVENNA PROVINCIA	2	8	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
16	PROG.131.00.1	PUGLIA	Lecco	LE	C	LECCO PROVINCIA	2	8	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
17	PROG.124.00.1	PUGLIA	Ravenna	RA	C	RAVENNA	2	8	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
18	PROG.108.00.1	LOMBARDIA	Trento	TR	C	TRENTO	2	8	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
19	PROG.117.00.1	PUGLIA	Bari	BA	C	BARI PROVINCIA	2	8	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
20	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
21	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
22	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
23	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
24	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
25	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
26	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
27	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
28	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
29	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
30	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
31	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
32	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
33	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
34	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
35	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
36	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
37	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
38	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
39	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
40	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
41	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
42	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
43	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
44	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
45	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
46	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
47	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
48	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
49	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
50	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
51	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
52	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
53	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
54	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
55	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
56	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
57	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
58	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
59	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
60	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
61	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
62	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
63	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
64	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
65	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
66	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
67	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
68	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
69	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
70	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
71	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
72	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
73	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
74	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
75	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
76	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
77	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
78	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
79	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
80	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
81	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
82	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
83	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
84	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	10000.00
85	PROG.101.00.1	LAZIO	Roma	RAI	C	ROMA	2	2	26/07/2016 17.38	Autogestito	10000.00	10000.00	

Tipologia di Azione: Ordinari

[illegible]

Tipologia di Azione: Ordinari

[illegible]

Tipologia di Azione: Ordinari

N°	Codice progetto	Regione	Provincia	Esig.	Esig. di	Bene Locale	POSTI VECCHIO BANDO SENZA AGGIUNTIVI	TOTALE POSTI SPRAR NUOVO BANDO DM 10/08/2016	Data Inizio domanda	Stato progetto	Costo complessivo	Co-finanziamento	Contributo assegnato
1	PROG. 211.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	ACQUEDOTTI	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	2.700.000,00	47.700,00	1.822.300,00
2	PROG. 212.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	4.800.000,00	1.400,00	3.399.600,00
3	PROG. 213.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	BONIA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.180.000,00	1.000,00	799.000,00
4	PROG. 214.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	CANTIERI DI PROGETTO	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
5	PROG. 215.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	PARCO DI BASSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
6	PROG. 216.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	ARMA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
7	PROG. 217.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	PIAZZA DI BASSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
8	PROG. 218.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	VITERBO	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
9	PROG. 219.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SENSE	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
10	PROG. 220.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SAN SEVERINO LUCANO	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
11	PROG. 221.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
12	PROG. 222.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
13	PROG. 223.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
14	PROG. 224.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
15	PROG. 225.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
16	PROG. 226.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
17	PROG. 227.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
18	PROG. 228.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
19	PROG. 229.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
20	PROG. 230.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
21	PROG. 231.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
22	PROG. 232.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
23	PROG. 233.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
24	PROG. 234.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
25	PROG. 235.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
26	PROG. 236.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
27	PROG. 237.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
28	PROG. 238.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
29	PROG. 239.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
30	PROG. 240.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
31	PROG. 241.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
32	PROG. 242.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
33	PROG. 243.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
34	PROG. 244.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
35	PROG. 245.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
36	PROG. 246.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
37	PROG. 247.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
38	PROG. 248.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
39	PROG. 249.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
40	PROG. 250.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
41	PROG. 251.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
42	PROG. 252.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
43	PROG. 253.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
44	PROG. 254.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
45	PROG. 255.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
46	PROG. 256.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
47	PROG. 257.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
48	PROG. 258.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
49	PROG. 259.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00
50	PROG. 260.99.1	Basilicata	Polcevera	ES	2	SANITARIO DELL'OMBROSA	11	11	15/08/2016 16:30	Autogestito	1.200.000,00	1.000,00	799.000,00

FNPSA - DOMANDE DI PROSECUZIONE, DM 10 agosto 2016

Tipologia di Azione: DM-DS

VIVERE LA VITA

N°	Codice progetto	Regione	Provincia	Segr	Tip. Ente	Ente Locale	POSTI VECCHIO BANDO SENZA AGGIUNTIVI	TOTALE POSTI SPRIM. NUOVO BANDO dal 10/08/16	Data invio domanda	Sito progetto	Costo complessivo	Collocamento	Contributo assegnato
1	PR005.453.00.1	LAZIO	Roma	SV	C	ROMA	8	8	16/10/2016 17:47	A.007.2280	227151.00	12120.00	245000.00
2	PR005.453.00.1	ROMA	ASST	E	C	ASSEMBL. _	8	8	26/10/2016 14:50	A.007.2280	102124.00	8154.24	41400.75
3	PR005.453.00.1	ROMA	Roma	RM	C	ASSEMBL. _	18	18	26/10/2016 15:06	A.007.2280	151000.00	14933.00	12176.00
4	PR005.453.00.1	ROMA	ASST	AG	C	COMITATO	8	8	27/10/2016 10:04	A.007.2280	413112.00	17000.00	33117.00
5	PR005.453.00.1	ROMA	ASST	AG	C	COMITATO	8	8	27/10/2016 10:33	A.007.2280	281130.00	2136.00	26479.00
6	PR005.453.00.1	ROMA	ASST	AG	C	COMITATO	8	8	27/10/2016 14:13	A.007.2280	173170.00	1400.00	21970.00
7	PR005.453.00.1	ROMA	ASST	AG	C	COMITATO	8	8	27/10/2016 15:06	A.007.2280	165000.00	14579.00	20930.00
8	PR005.453.00.1	ROMA	ASST	AG	C	COMITATO	8	8	27/10/2016 16:43	A.007.2280	165000.00	16250.00	21363.15
9	PR005.453.00.1	ROMA	ASST	AG	C	COMITATO	8	8	27/10/2016 17:13	A.007.2280	24487.00	1239.44	1239.44
10	PR005.453.00.1	ROMA	ASST	AG	C	COMITATO	8	8	27/10/2016 17:13	A.007.2280	24487.00	1239.44	1239.44
11	PR005.453.00.1	ROMA	ASST	AG	C	COMITATO	8	8	27/10/2016 17:13	A.007.2280	24487.00	1239.44	1239.44
12	PR005.453.00.1	ROMA	ASST	AG	C	COMITATO	8	8	27/10/2016 17:13	A.007.2280	24487.00	1239.44	1239.44
13	PR005.453.00.1	ROMA	ASST	AG	C	COMITATO	8	8	27/10/2016 17:13	A.007.2280	24487.00	1239.44	1239.44
14	PR005.453.00.1	ROMA	ASST	AG	C	COMITATO	8	8	27/10/2016 17:13	A.007.2280	24487.00	1239.44	1239.44
15	PR005.453.00.1	ROMA	ASST	AG	C	COMITATO	8	8	27/10/2016 17:13	A.007.2280	24487.00	1239.44	1239.44
16	PR005.453.00.1	ROMA	ASST	AG	C	COMITATO	8	8	27/10/2016 17:13	A.007.2280	24487.00	1239.44	1239.44
17	PR005.453.00.1	ROMA	ASST	AG	C	COMITATO	8	8	27/10/2016 17:13	A.007.2280	24487.00	1239.44	1239.44
18	PR005.453.00.1	ROMA	ASST	AG	C	COMITATO	8	8	27/10/2016 17:13	A.007.2280	24487.00	1239.44	1239.44
19	PR005.453.00.1	ROMA	ASST	AG	C	COMITATO	8	8	27/10/2016 17:13	A.007.2280	24487.00	1239.44	1239.44
20	PR005.453.00.1	ROMA	ASST	AG	C	COMITATO	8	8	27/10/2016 17:13	A.007.2280	24487.00	1239.44	1239.44
21	PR005.453.00.1	ROMA	ASST	AG	C	COMITATO	8	8	27/10/2016 17:13	A.007.2280	24487.00	1239.44	1239.44
22	PR005.453.00.1	ROMA	ASST	AG	C	COMITATO	8	8	27/10/2016 17:13	A.007.2280	24487.00	1239.44	1239.44
23	PR005.453.00.1	ROMA	ASST	AG	C	COMITATO	8	8	27/10/2016 17:13	A.007.2280	24487.00	1239.44	1239.44
24	PR005.453.00.1	ROMA	ASST	AG	C	COMITATO	8	8	27/10/2016 17:13	A.007.2280	24487.00	1239.44	1239.44
25	PR005.453.00.1	ROMA	ASST	AG	C	COMITATO	8	8	27/10/2016 17:13	A.007.2280	24487.00	1239.44	1239.44
26	PR005.453.00.1	ROMA	ASST	AG	C	COMITATO	8	8	27/10/2016 17:13	A.007.2280	24487.00	1239.44	1239.44

8

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

L'OFFERTA TECNICA SARA' VALUTATA SECONDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. Lgs 50/16

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUITO
Radicalamento dell'organizzazione nel territorio del Comune di Ragusa negli anni	Sarà calcolato il punteggio a seguito dell'applicazione della formula indicata in calce. Punteggio massimo M=15
Numero di anni di lavoro con il servizio centrale a favore dello SPRAR esercitato nel Comune di Ragusa	Sarà calcolato il punteggio a seguito dell'applicazione della formula indicata in calce. Punteggio massimo M=15
Altra esperienza nell'ambito dell'accoglienza e integrazione verso i cittadini stranieri (finanziati da Regione Siciliana FER, FAI, FEI, ministeri, fondi sociali europei).	Da 1 a 2 progetti : 5 Da 3 a 4 progetti : 8 Oltre 4 progetti : 10
Numero di stranieri fruitori di tutti i servizi resi negli ultimi tre anni di attività	Da 1 a 20 beneficiari: 5 Da 21 a 50 beneficiari: 8 Da 51 a 100 beneficiari: 10 Oltre 5 protocolli: 10
Presenza nello staff dell'ente di operatori stranieri	Da 1 a 2 operatori: 2 Da 3 a 4 operatori: 3 Oltre 4 operatori: 5
FORMULA	
M: punteggio massimo assegnabile; N: punteggio maggiore di anni; n: numero minori di anni; x: punteggio	Il valore di X si ricava dalla seguente proporzione $N:M = n: x$ $X = (M*n)/N$